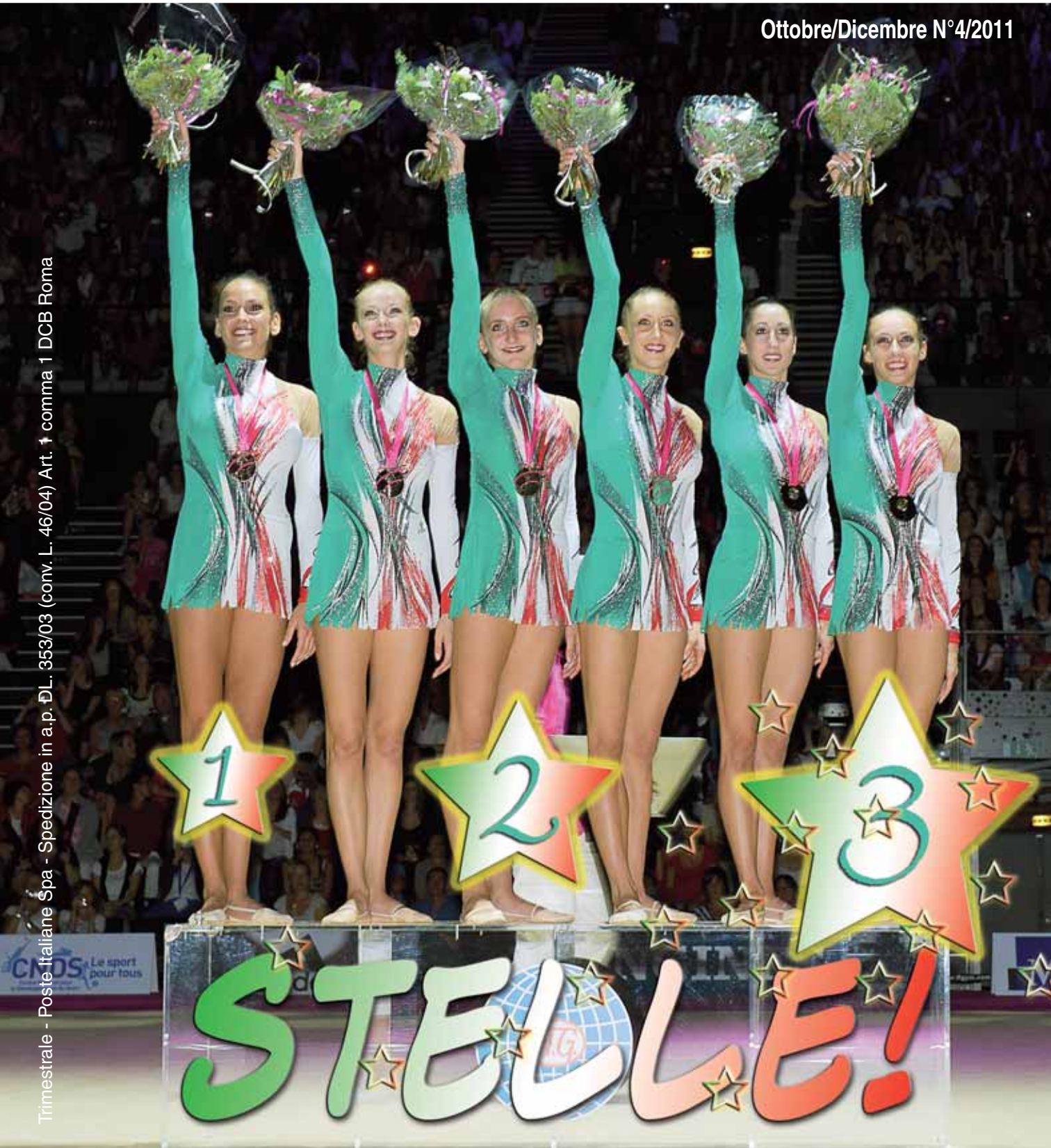
federazione ginnastica d'Italia

# il ginnasta

Ottobre/Dicembre N°4/2011




Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in a.p. DL. 353/03 (conv. L. 46/04) Art. 1 comma 1 DCB Roma

Sponsor Ufficiale della Federazione Ginnastica d'Italia

*Nuovi Ravioli Gioiaverde Rana. Ripieni di benessere.*

Tutta la bontà e il benessere delle verdure avvolti da una sfoglia sottilissima, con il 50% del fabbisogno giornaliero di verdure consigliato in ogni confezione. Un piatto unico sano e leggero, per restare in forma con gusto.

Giovanni Rana
RANA

*www.gioiaverde.it*

# Sommario in questo numero

04
ottobre - novembre - dicembre 2011

4 **Editoriale**
- **La nostra Olimpiade…**

*di Riccardo Agabio*

5 **Primo Piano**
**RITMICA**
- **Montpellier: non c'è due senza tre**

*di David Ciaralli*
- **Cambiando l'ordine degli addendi…**

*di Ilaria Brugnotti*
- **RISULTATI**
- **Viva le Farfalle**

*di David Ciaralli*
- **Julieta, do you speak English?**

*di David Ciaralli*
- **L'armonia dei numeri primi**

*di Cecilia Festa*

23 **FGI NEWS**

24 **Primo Piano**
**TRAMPOLINO**
- **Birmingham: Cannone aggiusta il tiro per Londra**

*di David Ciaralli*
- **Coppa Italia: tra Verona e Torino la spunta Milano**

*di Ezio Meda*

26 **POSTER**

28 **Primo Piano**
**ARTISTICA**
- **Mai dire Banzai, Italy**

*di David Ciaralli*
- **RISULTATI**

32 **Grand Prix**
- **La Gioia della Ginnastica illumina il Grand Prix**

34 **Primo Piano**
**AEROBICA**
- **Bucarest: Pagliuca d'argento con 4 speranze**
- **La Coppa Italia conquista Spoleto**

*di Maurizio Bertolini*
- **Alberobello: il poker servito dell'Amico Sport**

*di Maurizio Bertolini*

37 **Focus on**
- **Michele Maffei: il dirigente dietro l'olimpionico**

*di David Ciaralli*

40 **Primo Piano**
**GINNASTICA PER TUTTI**
- **Emiliana Polini, DTN nel segno della continuità**

*di David Ciaralli*

43 **Primo Piano**
**ARTISTICA**
- **Come sono vere le Ginnaste di MTV**

*di David Ciaralli*

47 **Obiettivo Scuola**
*a cura di Cinzia Delisi*
- **Norcia: "Percorsi didattici"**

48 **Contributo Tecnico**
- **La Videodiagnostica nella moderna declinazione formativa dei giudici GAM e GAF**

*di Angelina Giannini e Giovanni Innocenti*

50 **L'angolo del Fintness**
- **Protocolli di allenamento**

*di Vittorio Baldini*

in copertina:
*La squadra italiana di Ginnastica Ritmica, tre volte campione del mondo, sul podio di Montpellier (foto C. Di Giusto)*

Finito di stampare: **MARZO 2012**

**Direttore Responsabile**
Riccardo Agabio

**Federazione Ginnastica d'Italia**
Viale Tiziano, 70
00196 Roma
Tel. 06 36858246
Fax 06 36858542
stampa@federginnastica.it
www.federginnastica.it

**Comitato di Redazione**
Vittorio Baldini
Cristina Casentini
David Ciaralli
Pierluigi Consalici
Bruno Grandi
Matildio Paccotti
Roberto Pentrella
Marina Piazza
Emiliana Polini
Fulvio Vailati

**Video Impaginazione**
Stilgrafica srl
00159 Roma - Via I. Pettinengo, 31/33
grafica@stilgrafica.com

**Stampa**
Stilgrafica srl
www.stilgrafica.com
Tel. 06 43588200 Fax 06 4385693
segreteria@stilgrafica.com

**Abbonamento Annuo:**
Italia € 15,00
Estero € 30,00

Le richieste vanno indirizzate alla Federazione Ginnastica d'Italia
Con allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale 30795009
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 862 del 21 aprile 1949
Trimestrale - Spedizione in Abbonamento postale
Filiale di Roma - art. 1 comma 1 DCB Roma
Pubblicità inferiore 45%

di Riccardo Agabio

# La NOSTRA Olimpiade...

Ognuno ha una sua Olimpiade da conquistare. Ognuno ha un traguardo, un sogno da realizzare, un qualcosa di alto e difficile che costituisce l'obiettivo più significativo a cui possa ragionevolmente mirare. Quello, in una parola, per cui lottare e fare sacrifici, per cui impegnare le risorse e le energie migliori. Per la nostra Federazione, per la sua storia, i suoi mezzi, la sua realtà, questo obiettivo alto e difficile è da sempre la qualificazione ai Giochi Olimpici. Alto, perché non esiste un contesto agonistico più importante per il nostro Sport. E difficile, sempre più difficile, per una serie di ragioni. La prima: i nostri vivai non sono nemmeno paragonabili, numericamente, a quelli di molti dei nostri competitori. La seconda: da anni – prima ancora che si manifestasse così drammaticamente nel Paese – una grave crisi economica condiziona pesantemente le attività sportive "povere". La terza: la globalizzazione – e nel nostro caso soprattutto l'esodo di tecnici dalle superpotenze ginnastiche – ha moltiplicato il numero delle Nazioni altamente competitive. Quattro anni fa, da queste stesse colonne, commentavamo l'*en plein* realizzato dalle nostre sezioni di attività in riferimento alla qualificazione olimpica. Avvertendo che un tale evento – testuali parole – sarebbe stato "difficilmente ripetibile". Ed infatti le difficoltà non sono mancate, come testimonia l'iter percorso soprattutto dalle sezioni Femminile e Maschile. Che solo dopo la *"roulette russa"* del *Qualification Event* londinese hanno potuto staccare l'agognato biglietto per l'intera rappresentativa. Una prova difficile, davvero da cardiopalma. Dentro o fuori. Serviva la testa e il cuore, oltre, naturalmente, alla consueta meticolosa preparazione. Ebbene, le nostre ragazze ed i nostri ragazzi hanno dimostrato di possederne in abbondanza, di entrambi. E mentre per le donne forse il compito appariva più accessibile, in virtù del loro reale *ranking* internazionale, per gli uomini si è trattato di un'autentica impresa. Suggellata dalla qualificazione nel Trampolino Elastico e nell'Individuale Ritmica e premessa dalla qualificazione della "Squadra delle meraviglie", quella delle nostre farfalle iridate, che ha archiviato la pratica "semplicemente" vincendo il relativo Mondiale. Per inciso: il terzo in tre anni, dopo l'amarezza per l'ingiustizia di Pechino. Ebbene ora siamo qui, come e meglio di quattro anni fa, a goderci un posto privilegiato nell'esclusivo circolo delle Federazioni Internazionali – solo quattro in tutto il mondo – che possono vantare la partecipazione ai Giochi Olimpici in tutte le sezioni. Ciò che ancora possono portarci le prossime gare londinesi sono, come si dice, le ciliegine sulla torta. Andiamo là con l'orgoglio di aver fatto già qualcosa di straordinario. Consapevoli che le nostre ginnaste ed i nostri ginnasti hanno fatto qualcosa di straordinario. Che lo hanno fatto, ancora una volta, i loro Tecnici, le loro Società e le loro Famiglie. Andiamo là con la certezza di aver fatto del nostro meglio, tutti. Andiamo là, soprattutto, con l'umiltà che serve a perseguire ulteriori e prestigiosi risultati. Ma anche con la convinzione che la nostra Olimpiade, in fondo, l'abbiamo davvero già vinta.

L'esultanza della squadra italiana di Artistica Maschile una volta raggiunta la qualificazione al Test Event "London Prepares". Nella foto si riconoscono, da sinistra, il fisioterapista Salvatore Scintu, Matteo Morandi *(di spalle)*, Alberto Busnari, Matteo Angioletti, il tecnico Maurizio Allievi, Paolo Ottavi, Enrico Pozzo e Lorenzo Ticchi. *(Fotoriquadro.it)*

In ginocchio le Farfalle tre volte campionesse: Elisa Blanchi, Andreea Stefanescu, Romina Laurito, Marta Pagnini, Anzhelika Savrayuk ed Elisa Santoni. Allo loro spalle, da sinistra, il giudice Lorella Saccuman, il membro del Comitato Tecnico GR/FIG Daniela Delle Chiaie, l'assistente tecnica Francesca Pasinetti, la DTN Marina Piazza, il Presidente FGI Riccardo Agabio, l'allenatrice Emanuela Maccarani, il Presidente mondiale Bruno Grandi, l'insegnante di danza Klarita Kodra e il medico federale Giovanna Berlutti *(foto C. Di Giusto)*

# MONTPELLIER: NON C'È DUE SENZA TRE

**di David Ciaralli**

Quando si dice la saggezza popolare. Alla Squadra Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica è riuscito il Triplete, come all'Inter di Mourinho o al Barcellona di Messi e Guardiola. *"In Giappone – ricorda la Santoni –* gareggiammo al grido di *«chi la dura la vince», perché volevamo vendicare il 4° posto di Pechino. Poi siamo andate in Russia con «Se insisti e persisti, raggiungi e conquisti", e vincemmo nella tana del lupo"*. Nella capitale occitana, terra di misteri eretici, aleggiava allora il *"non c'è due senza tre"*, eppure con un pizzico di malcelata scaramanzia lo spogliatoio optò per *"Testa e Cuore"*, il motto per così dire, politically correct. Adesso che i tre Mondiali del ciclo olimpico sono storia, le sedi con la M maiuscola – Miè, Mosca e Montpellier – espugnate, les Papillons diventano Butterflies, in volo Oltremanica *("Come on Italy, London is calling us")* per trasformare Londra in…Mondra . Bastava arrivare tra le prime sei e il pass olimpico era loro, ma le ragazze della Maccarani hanno preferito non correr rischi, confermandosi "number one". Il

L'accoppiata vincente, la DTN Marina Piazza ed Emanuela Maccarani *(foto C. Di Giusto)*

La torcida azzurra sugli spalti del Park & Suites Arena *(foto C. Di Giusto)*

battesimo del fuoco per Andreea, Marta e la "Pasi". Un piacevole déjà vu per il resto della premiata ditta: dalla DTN Marina Piazza all'insegnate di danza Klarita Kodra, senza dimenticare il fisioterapista, Nicola Appella, la dott.ssa Giovanna Berlutti (in sostituzione della neo mamma Serena Bria). L'ennesimo regalo di compleanno per il Presidente Agabio, che nel 2001 ebbe l'intuizione di aprire il Centro Tecnico Federale di Desio (mentre in quello estivo, a Follonica, è rimasta Valentina Rovetta, l'altra assistente di Emanuela, con le riserve Giulia Galtarossa, Camilla Bini, Chiara Ianni e Camilla Patriarca). *"La gara più difficile della vita"* per tutte, a cominciare da capitan Sasà. Lei, la Blanche e Romina, 24enni sul viale di un tramonto dorato, lasceranno dopo i Giochi da imbattute e chissà da cos'altro. Di sicuro, dopo un filotto del genere, l'argento di Atene sarebbe un po' poco per consegnarle ai posteri. La squadra da battere è ormai una torre troppo alta da buttar giù e poco importa che la Cina sia out, tornata nella mediocrità del suo penultimo posto. La vendetta è un piatto freddo. Lo stesso Giovanni Rana, uno che se ne intende di "cucina", neo sponsor della Federazione si è appassionato sugli spalti del Park&Suites Arena, come uno qualunque dei tanti tifosi presenti o dei soliti genitori, più che mai coreografici e rumorosi. Certo, nel "Contentino day" delle finali di specialità (ribattezzato così in postazione RAI da Andrea Fusco, affiancato da Isabella Zunino Reggio e, per l'occasione, da Daniela Masseroni) l'Italia si è dovuta accontentare di un paio di argenti, retaggio di un vecchio status, dietro le russe con l'attrezzo singolo e una ritrovata Bulgaria nel doppio. Nel medagliere della 31ª rassegna FIG, chiudiamo, quindi, in seconda posizione dietro la Russia sempre imbattibile con le sue individualiste ma in ribasso, proprio nell'Insieme, rispetto alla rassegna di casa (11 podi contro 14). Alle spalle della coppia stellare Kanaeva – Kondakova, spiccano gli acuti di Aliya Garayeva, Silviya Miteva, Liubou Charkashyna e soprattutto d'Israele, bronzo ai cerchi con Neta Rivkin e nei cerchi e nastri con il gruppo. In chiave olimpica sono rimandate a gennaio le sei squadre piazzatesi dalla 7ª alla 12ª posizione, ossia, nell'ordine, Ucraina, Svizzera, Francia, Israele, Grecia e Spagna. Al Test

Le due Elisa iridate, Blanchi e Santoni *(foto C. Di Giusto)*

Capitan Sasà guida l'assalto delle azzurre al titolo mondiale. Un frammento dei 2'29" dell'esercizio con i 2 cerchi e i 3 nastri montato sull'Overture del Guglielmo Tell di Gioacchino Rossini *(foto C. Di Giusto)*

Le Farfalle con il papillon: il fisioterapista azzurro Nicola Appella posa insieme alle ginnaste della Nazionale Italiana in tenuta da galà *(foto FGI)*

Event nell'O2 Arena di Londra si giocheranno gli ultimi 4 biglietti. Nel frattempo la Ritmica azzurra porta a 22 il computo totale delle sue medaglie mondiali (6 ori, 11 argenti e 4 bronzi) e salgono a 86 le affermazioni del ciclo (o dovremmo dire ciclone) Maccarani. Un plauso, per tanta grazia, anche a chi lavora al di là del tavolo delle giurie, in quel tessuto vivo e vivace di relazioni e scambi internazionali. Di congratulazioni, in verità, sia Daniela Delle Chiaie, membro del Comitato Tecnico FIG, sia il giudice Lorella Saccuman, ne ricevono già tante dalle colleghe straniere, seppur di riflesso per le imprese in pedana delle ginnaste italiane. Un bel 10 in pagella a tutte quante, insomma. Adesso, come diceva Troisi, "ricomincio da tre". Il numero perfetto di un gruppo granitico, che in silenzio, con la sola forza dei giusti, è riuscito a sovvertire l'opinione dominante di uno sport, quello dei piccoli attrezzi, rivolto, finora, sempre e soltanto ad Est. Tre come le Olimpiadi delle Elise, le uniche superstiti di Atene 2004, esempi di longevità agonistica. Nulla da invidiare ad Almudena Cid che con Pechino, a 28 anni, stabilì il primato individuale di 4 partecipazioni. *"Vedere le atlete più giovani guardarti con ammirazione è molto gratificante* – ci confida la Santoni – *A New Orleans nel 2002 eravamo noi ad andare dall'Ucraina di Bessonova e Godunko!". "Mi ricordo* – le fa eco la Blanche – *che a Budapest* (il mondiale qualificante del 2003) *quasi non sapevamo quale fosse l'obiettivo. La ginnastica, nel frattempo, si è evoluta e adesso le nostre avversarie sono pronte a tutto pur di batterci. Di sicuro ci riconosceranno il merito di aver creato concorrenza, alzando l'asticella generale".* Ma sono tante, forse troppe le storie

La Pasi e Klara,
assistenti d'oro *(foto FGI)*

Il finale dell'esercizio con le 5 palle, sulla colonna sonora del film documentario Home. Rispetto all'altra composizione con i due attrezzi è entrata Marta Pagnini, in piedi al centro, al posto di Andreea Stefanescu *(foto C. Di Giusto)*

La squadra insieme al Capo Delegazione "portafortuna" Matildio Paccotti. Il Vice Presidente Vicario della Federginnastica ha accompagnato le Nazionali di Ritmica nelle trasferte vincenti di Miè, Mosca e Motpellier *(foto FGI)*

da raccontare e non ce ne vorranno i nostri lettori se non le affrontiamo tutte. Tra le più belle c'è, senza dubbio, quella di Romina Laurito, 41ª all-arounder individuale nel 2007 a Patrasso, lontana anni luce dal sogno olimpico, spettatrice passiva del trionfo del suo idolo, Anna Bessonova, compagna nella Virtus Gallarate. Poi arrivò la chiamata di Emanuela, rimasta senza la Falca e la D'ottavio, ed oggi l'aviera di Gallarate può salutare Bessy da pari a pari, anzi da tre volte iridata ad uno. *"Lo sognavo fin da bambina* – dichiara commossa Romina, titolare in entrambe le routine, spesso lanciata, per la sua leggerezza, nelle evoluzioni più acrobatiche – *Dicevo voglio vincere, voglio vincere! Poi crescendo ho cominciato ad accontentarmi di partecipare. Credo che la mia longevità dipenda molto dal fatto di essere stata un'individualista fino all'età di 21 anni. Spesso le mie tecniche societarie cambiavano metodologie di allenamento, come un vestito cucito su misura. Dietro di noi comunque ci sono ragazze interessanti che non faranno rimpiangere le vecchie Farfalle. Non vedo affatto male il team del prossimo quadriennio, quello che punterà a Rio de Janeiro"*. A Patrasso c'era, naturalmente, anche la squadra, già con la Savrayuk (che sostituì Laura Vernizzi). *"Ottenemmo tre argenti* – ricorda Anzhelika – *Allora ci sembrò un grande risultato. Da Pechino in poi non ci siamo più accontentate"*. Ma abbiamo goduto lo stesso, aggiungiamo noi!
*"Siamo arrivati qui da Campioni del Mondo e da Campioni del Mondo ce ne andiamo"* – aveva, invece, chiosa-

L'ingresso delle ginnaste dell'Aeronautica Militare sul podio occitano. Il gruppo guidato da Romina Laurito cerca la concentr
L'Italia conquisterà due medaglie di argento nelle finali di specialità *(foto C. Di Giusto)*

L'aviere Anzhelika Savrayuk in uno scambio con la Blanche *(foto C. Di Giusto)*

to lapidario il prof. Agabio, dopo aver ricevuto i complimenti telefonici del Presidente del Coni Giovanni Petrucci. L'Inno di Mameli ancora risuona nel mastodontico impianto di Rue de la Foire, un po' pacchiano nei colori, raccolto intorno ad un podio rialzato simile a quello dell'Artistica, inedito per i piccoli attrezzi. Le ragazze sono già con la testa alle meritate vacanze. Le attende Marsa Alam, in Egitto, sempre rigorosamente insieme, nel rito ottobrino, dopo Sharm El Sheikh e Djerba. Tre, sempre tre…ed il quattro vien da sé!

razione prima di entrare in pedana.

Romina Laurito in Francia con il nastro *(foto C. Di Giusto)*

**ALBO D'ORO MONDIALE DELLA SQUADRA DI GINNASTICA RITMICA**

**ORO**
1975 Madrid (concorso generale)
2005 Baku (3cerchi e 2clavette)
2009 Miè (concorso generale)
2009 Miè (3 funi e 2 nastri)
2010 Mosca (concorso generale)
2011 Montpellier (concorso generale)

**ARGENTO**
1992 Bruxelles (6 nastri)
2005 Baku (concorso generale)
2005 Baku (5 nastri)
2007 Patrasso (concorso generale)
2007 Patrasso (3cerchi/4clavette)
2007 Patrasso (5 funi)
2009 Miè (5 cerchi)
2010 Mosca (3 funi e 2 nastri)
2010 Mosca (5 cerchi)
2011 Montpellier (3nastri/2cerchi)
2011 Montpellier (5 palle)

**BRONZO**
1971 L'Avana (concorso generale)
1992 Bruxelles (3 funi e 3 palle)
2003 Budapest (2 palle e 3 cerchi)
2003 Budapest (5 nastri)

# CAMBIANDO L'ORDINE DEGLI ADDENDI...

**di Ilaria Brugnotti**

L'Italia è Campione del Mondo per la terza volta consecutiva. Un quadriennio, dal 2009 almeno fino al 2013, (quest'anno i Campionati del Mondo non sono in programma) passato e, da passare, come la squadra da battere. Dopo la beffa in Cina l'Italia dei piccoli attrezzi ha sempre vinto, ottenendo, grazie anche al successo di Madrid 1975, un posto nella storia di questo sport con quattro ori nel Concorso Generale, l'unico riconosciuto dal CIO. Le ginnaste dell'Aeronautica Militare allenate da Emanuela Maccarani, con l'ausilio delle assistenti Francesca Pasinetti, Valentina Rovetta e Klara Kodra, hanno staccato, così, il biglietto per i Giochi di Londra, conservando il prezioso titolo iridato con due composizioni inedite. *"La gara più bella di sempre* – racconta Emanuela Maccarani. *Se Mie fu una rivincita dopo Pechino, Mosca è stata unica per le circostanze. Mai avremmo pensato di battere la Russia* (che arrivò addirittura terza, ndr) *in casa propria. Questa medaglia, invece, ha rappresentato la certezza e la consapevolezza. Volevo qualcosa di speciale e diverso dal solito* – prosegue il tecnico di Rho – *ed è per questo motivo che, nell'esercizio alle cinque palle, ho scelto una musica sofisticata* («Black Gold» del compositore israeliano Armand Amar), *tratta dalla colonna sonora del film Home* (*documentario* ambientalista diretto da Yann Arthus-Bertrand)*"*. Un crescendo che ha accompagnato le Farfalle iridate sulla pedana, lungo i due minuti e 29" della routine. Una composizione innovativa, difficile, a tratti geniale, che asseconda al meglio le esigenze del Codice dei Punteggi. *"Per i 3 nastri e 2 cerchi, invece* – continua Emanuela – *la mia scelta è ricaduta su un classico italiano, il Guglielmo Tell di Gioacchino Rossini, che mi ha permesso di valorizzare non solo la grande varietà di elementi coreografici realizzabili con la sinergia dei due attrezzi, ma anche l'ampiezza dei movimenti di questa squadra, ormai così esperta e consapevole"*. Sul gradino più alto del podio a cantare a squarciagola l'Inno di Mameli, loro: le Elise, Santoni e Blanchi, la Savrayuk, la Laurito ed in particolare due "new entry" (subentrate a Giulia Galtarossa e Daniela Masseroni), così almeno si sono più

La posizione di partenza dell'esercizio con le 5 palle.
Dal basso R.Laurito, M.Pagnini, A Savrayuk e E. Santoni *(foto C. Di Giusto)*
In alto Marta e due compagne, regine di cuori *(foto FGI)*

Romy, Marta, Andreea e le due Elisa con la medaglia di Montpellier e il body dell'Aeronautica Militare, che indossano sul podio. Sotto le ginnaste azzurre al Kiss&Cry mentre aspettano il punteggio che le confermerà campionesse *(foto C. Di Giusto)*

volte definite Marta Pagnini e Andreea Stefanescu. La prima, ormai in forze al Centro Tecnico di Desio dal 2007, la seconda, con un passato da individualista nella Nazionale Azzurra, di origini rumene, naturalizzata nel maggio del 2008. *"Entrare a far parte di un team così titolato e vincente, è stato un successo personale, una sfida vinta contro me stessa. Non ho mai smesso di crederci* – spiega Marta, ginnasta cresciuta nell'Etruria di Prato – *perché dopo tanti anni da riserva, per un motivo o per l'altro, ce l'ho fatta". "Io, invece* – racconta Andreea, tesserata, fino all'arruolamento nel gruppo sportivo di Vigna di Valle, per la Polisportiva La Fenice di Spoleto – *mi sono ritrovata titolare, dopo un solo mese al CTF. Ero felice, per me è stato un onore essere chiamata da Emanuela. Le altre ragazze erano molto affiatate, eseguivano tutto alla perfezione. Io invece ero lenta! Ho fatto un po' di fatica in principio, ma la loro esperienza e maturità mi hanno aiutato ad integrarmi presto. Senza il sostegno dello spogliatoio non sarei arrivata fin qui". "Devo ringraziare anch'io le mie compagne* – incalza la toscana, che esordì in prima squadra a Pesaro, in occasione della World Cup 2011 – *perché non mi hanno fatto mai mancare il giusto appoggio; ora posso dire di sentirmi più sicura. Vederle decise mi tranquillizza, mi sento in una botte d'acciaio. Penso solo a dare il meglio di me per non deluderle"*. A distanza di mesi il ricordo della vittoria di Montpellier è ancora molto forte. *"È stata un'emozione indescrivibile* – racconta col sorriso l'atleta di Iaşi, costretta a saltare gli Europei juniores di Torino per un cavillo burocratico – *avevo tanta paura, ma la forza della Nazionale mi ha spinto in pedana, alla conquista di un oro indimenticabile"*. Sul momento più bello, quello che porteranno per sempre nei loro cuori, rispondono all'unisono, senza dubbi. *"Al kiss & cry quando è uscito il punteggio dei nastri". "Avevamo fatto tutti i nostri calcoli* – ricorda la Pagnini, cresciuta da Olga Tishina, la sorella dell'attuale allenatrice dell'Insieme russo, amica della Kanaeva, con la quale parla la stessa lingua – *e quando è apparsa, sullo schermo, la nota finale (27.800, ndr) non abbiamo capito più nulla. Non stavamo più nella pelle. Una felicità mai provata prima. C'è voluto un po' per realizzare. Mi ripetevo: è possibile che accada proprio a me?"*. Anche la Stefanescu, titolare nel programma con funi e cerchi (mentre Marta la sostituisce con le 5 palle) conserva le stesse sensazioni. *"È stata una liberazione e poi a cantare l'Inno Nazionale, noi sul gradino più alto e tutto il mondo sotto!". "È stata in assoluto un'emozione grandissima* – conclude la Maccarani – *che, ancora oggi, fatico a raccontare"*. L'ultima immagine, forse la più bella, per chi, come noi, ha vissuto dal vivo quei momenti è quella di un podio trasparente che scende dall'alto avvolto dal fumo. E loro le Farfalle dorate, che salgono fiere, come vere gladiatrici. Sorridenti con le braccia alzate verso il cielo in segno di vittoria. Gli occhi colmi di lacrime e gioia che significano più di mille parole. Questa è la felicità.

Andreea Stefanescu *(foto C. Di Giusto)*

## CONCORSO PER NAZIONI

| | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Russia | 87.350 (1) | 83.525 (1) | 85.625 (1) | 87.075 (1) | 290.275 |
| 2 | Bielarussia | 80.775 (2) | 82.525 (2) | 81.900 (2) | 78.600 (3) | 272.500 |
| 3 | Ucraina | 79.100 (4) | 80.775 (3) | 80.600 (3) | 80.175 (2) | 269.675 |
| 4 | Azerbaijan | 79.125 (3) | 79.175 (4) | 78.550 (4) | 77.650 (4) | 264.825 |
| 5 | Bulgaria | 77.300 (5) | 76.125 (7) | 78.300 (5) | 75.375 (7) | 260.275 |
| 6 | Uzbekistan | 76.150 (7) | 77.075 (5) | 74.550 (12) | 76.150 (6) | 256.550 |
| **7** | **Italia** | **76.400 (6)** | **75.875 (8)** | **76.375 (7)** | **76.350 (5)** | **256.300** |

## ALL AROUND INDIVIDUALE

| | | | TOT. | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | KANAEVA Evgenia | RUS | 116.650 | 29.200 (2) | 28.550 (1) | 29.400 (1) | 29.500 (1) |
| 2 | KONDAKOVA Daria | RUS | 116.600 | 29.450 (1) | 28.500 (2) | 29.350 (2) | 29.300 (2) |
| 3 | GARAYEVA Aliya | AZE | 112.450 | 28.175 (4) | 27.700 (6) | 28.125 (4) | 28.450 (3) |
| 4 | CHARKASHYNA Liubou | BLR | 112.200 | 27.900 (5) | 28.200 (4) | 28.000 (6) | 28.100 (4) |
| 5 | MAKSYMENKO Alina | UKR | 111.575 | 28.350 (3) | 27.425 (9) | 28.050 (5) | 27.750 (6) |
| 6 | STANIOUTA Melitina | BLR | 110.250 | 26.950 (9) | 27.725 (5) | 27.925 (8) | 27.650 (7) |
| 7 | MITEVA Silviya | BUL | 110.225 | 25.600 (20) | 28.325 (3) | 28.350 (3) | 27.950 (5) |
| 8 | MITROSZ Joanna | POL | 109.000 | 27.400 (7) | 27.125 (11) | 27.350 (9) | 27.125 (11) |
| 9 | OTROFIMOVA Ulyana | UZB | 108.375 | 27.400 (7) | 27.550 (7) | 26.125 (15) | 27.300 (10) |
| 10 | RIVKIN Neta | ISR | 107.925 | 26.300 (16) | 27.200 (10) | 28.000 (6) | 26.425 (15) |
| 11 | SON Yeon Jae | KOR | 107.750 | 26.625 (10) | 27.075 (12) | 27.150 (10) | 26.900 (12) |
| 12 | LEDOUX Delphine | FRA | 107.525 | 27.500 (6) | 26.950 (13) | 25.625 (22) | 27.450 (8) |
| 13 | DENG Senyue | CHN | 105.900 | 26.475 (12) | 26.700 (14) | 26.175 (14) | 26.550 (13) |
| **14** | **CANTALUPPI Julieta** | **ITA** | **105.575** | **26.325 (15)** | **26.700 (14)** | **26.075 (17)** | **26.475 (14)** |
| 15 | WEBER Caroline | AUT | 105.500 | 26.550 (11) | 26.350 (16) | 26.475 (12) | 26.125 (17) |
| 16 | ALYABYEVA Anna | KAZ | 105.200 | 23.700 (24) | 27.550 (7) | 26.500 (11) | 27.450 (8) |
| 17 | PISCUPESCU A. | ROU | 104.950 | 26.350 (14) | 26.350 (16) | 26.000 (19) | 26.250 (16) |
| 18 | RIZATDINOVA Ganna | UKR | 103.700 | 26.375 (13) | 26.000 (18) | 26.225 (13) | 25.100 (24) |
| 19 | JUNG Laura | GER | 103.525 | 26.125 (17) | 25.575 (24) | 26.050 (18) | 25.775 (19) |
| 20 | VASS Dora | HUN | 103.125 | 25.750 (19) | 25.900 (20) | 25.750 (21) | 25.725 (22) |
| 21 | TRIKOMITI C. | CYP | 102.900 | 25.950 (18) | 25.950 (19) | 25.250 (24) | 25.750 (20) |
| 22 | YAMAGUCHI Runa | JPN | 102.500 | 25.200 (21) | 25.850 (22) | 25.500 (23) | 25.950 (18) |
| 23 | FILIOU Varvara | GRE | 102.375 | 25.075 (22) | 25.800 (23) | 25.800 (20) | 25.700 (23) |
| 24 | RODRIGUEZ Carolina | ESP | 101.550 | 23.800 (23) | 25.900 (20) | 26.100 (16) | 25.750 (20) |

* in qualifica

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **18** | **CANTALUPPI Julieta** | **ITA** | **78.950** | **26.075 (18)** | **26.350 (19)** | **26.200 (19)** | **26.400 (16) Q** |
| **28** | **FEBBO Federica** | **ITA** | **76.500** | **25.425 (30)** | **25.325 (30)** | **25.625 (27)** | **25.450 (28) R** |
| **46** | **MARCHETTO A.** | **ITA** | **73.950** | **24.900 (40)** | **24.200 (54)** | **24.550 (51)** | **24.500 (36)** |

Il podio del Concorso Generale Individuale con Daria Kondakova, Evgenia Kanaeva e Aliya Garayeva *(foto V. Minkus)*

## CONCORSO GENERALE A SQUADRE

| | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| **1** | **Italia** | **27.350 (2)** | **27.800 (1)** | **55.150** |
| 2 | Russia | 27.250 (3) | 27.600 (2) | 54.850 |
| 3 | Bulgaria | 26.800 (4) | 27.325 (3) | 54.125 |
| 4 | Bielorussia | 27.525 (1) | 25.325 (12) | 52.850 |
| 5 | Giappone | 26.250 (6) | 26.475 (6) | 52.725 |
| 6 | Germania | 26.200 (7) | 26.475 (5) | 52.675 |
| 7 | Ucraina | 26.000 (9) | 25.850 (9) | 51.850 |
| 8 | Svizzera | 25.525 (11) | 26.300 (7) | 51.825 |
| 9 | Francia | 26.125 (8) | 25.650 (10) | 51.775 |
| 10 | Israele | 25.025 (14) | 26.675 (4) | 51.700 |
| 11 | Grecia | 25.825 (10) | 25.050 (15) | 50.875 |
| 12 | Spagna | 26.500 (5) | 24.000 (17) | 50.500 |
| 13 | Azerbaijan | 25.350 (12) | 25.100 (13) | 50.450 |
| 14 | Ungheria | 25.050 (13) | 25.100 (14) | 50.150 |
| 15 | Polonia | 24.450 (17) | 25.500 (11) | 49.950 |
| 16 | Cina | 23.900 (19) | 25.950 (8) | 49.850 |
| 17 | Canada | 24.775 (16) | 24.175 (16) | 48.950 |

# FINALI DI SPECIALITA A SQUADRE

### 5 PALLE

| | TOT. |
|---|---|
| 1. Russia | 28.000 |
| **2. Italia** | **27.000** |
| 3. Bulgaria | 26.950 |
| 4. Bielorussia | 26.775 |
| 5. Giappone | 26.575 |
| 6. Spagna | 26.525 |
| 7. Germania | 26.500 |
| 8. Francia | 26.000 |

### 3 NASTRI 2 CERCHI

| | TOT. |
|---|---|
| 1. Bulgaria | 27.400 |
| **2. Italia** | **26.725** |
| 3. Israele | 26.675 |
| 4. Svizzera | 25.850 |
| 5. Germania | 25.575 |
| 6. Russia | 25.000 |
| 7. Giappone | 24.500 |
| 8. Cina | 23.625 |

# FINALI DI SPECIALITA INDIVIDUALI

### CLAVETTE

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1. KANAEVA Evgenia | RUS | 29.600 |
| 2. KONDAKOVA Daria | RUS | 29.300 |
| 3. MITEVA Silviya | BUL | 28.300 |
| 4. GARAYEVA Aliya | AZE | 28.100 |
| 5. RIVKIN Neta | ISR | 27.950 |
| 6. MAKSYMENKO Alina | UKR | 27.875 |
| 7. STANIOUTA Melitina | BLR | 27.850 |
| 8. CHARKASHYNA Liubou | BLR | 27.100 |

### NASTRO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1. KANAEVA Evgenia | RUS | 29.400 |
| 2. KONDAKOVA Daria | RUS | 29.250 |
| 3. MITEVA Silviya | BUL | 28.300 |
| 4. MAKSYMENKO Alina | UKR | 28.100 |
| 5. GARAYEVA Aliya | AZE | 27.975 |
| 6. CHARKASHYNA Liubou | BLR | 27.600 |
| 7. TROFIMOVA Ulyana | UZB | 26.900 |
| 8. RIVKIN Neta | ISR | 26.450 |

### CERCHIO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1. KANAEVA Evgenia | RUS | 29.300 |
| 2. KONDAKOVA Daria | RUS | 29.050 |
| 3. RIVKIN Neta | ISR | 28.000 |
| 4. MITEVA Silviya | BUL | 27.950 |
| 5. MAKSYMENKO Alina | UKR | 27.800 |
| 6. CHARKASHYNA Liubou | BLR | 27.675 |
| 7. GARAYEVA Aliya | AZE | 27.625 |
| 8. TROFIMOVA Ulyana | UZB | 26.975 |

### PALLA

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1. KANAEVA Evgenia | RUS | 29.600 |
| 2. KONDAKOVA Daria | RUS | 29.325 |
| 3. CHARKASHYNA Liubou | BLR | 28.450 |
| 4. MITEVA Silviya | BUL | 28.300 |
| 5. MAKSYMENKO Alina | UKR | 27.975 |
| 6. GARAYEVA Aliya | AZE | 27.600 |
| 7. RIVKIN Neta | ISR | 27.375 |
| 8. STANIOUTA Melitina | BLR | 27.350 |

Italia Coni
federazione ginnastica d'Italia
REGIONE MARCHE
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
COMUNE DI PESARO
FIG
Rhythmic Gymnastics
WORLD CUP 2012
PESARO
COPPA DEL MONDO
Ginnastica Ritmica
ADRIATIC Arena
13 - 14 - 15 Aprile 2012
info: www.rgwcup2012pesaro.com
biglietti: www.adriaticarena.it

# W LE FARFALLE !

## Ritmica

di David Ciaralli

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il Presidente FGI Riccardo Agabio, il Segretario Generale Michele Maffei e la Nazionale Italiana di Ginnastica Ritmica, qualificata per i Giochi Olimpici di Londra. In basso l'applauso del Quirinale alle Farfalle tricolori *(foto P. Giandotti)*

«*Vivissime congratulazioni, complimenti, felicitazioni*», una pioggia di omaggi e manifestazioni di gioia caduta sulle Farfalle iridate, più o meno autorevole, comunque gradita. Sms e WhatsApp, post sui social network, e-mail e fax, telegrammi, una corrispondenza d'amorosi sensi, senza fine, verso le tre volte campionesse della Ginnastica Ritmica. Cominciamo dal punto più alto, dal Colle: la Santoni e compagne ricevute, nell'ambito dell'incontro del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano con i "NUOVI CITTADINI ITALIANI". All'udienza nel palazzo del Quirinale le sei aviere dell'Aeronautica Militare sono state chiamate al centro della Sala, insieme all'individualista Julieta Cantaluppi e alla tecnica federale Emanuela Maccarani. Erano presenti il Presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini, il Vice Presidente del Senato della Repubblica, Emma Bonino, l'On. Gianni Letta, il Presidente del Coni Giovanni Petrucci e il Segretario Generale Raffaele Pagnozzi. Per la Federazione Ginnastica d'Italia, seduti in prima fila, il Presidente Riccardo Agabio, il Segretario Generale Michele Maffei e la DTN della Sezione di Ritmica, la prof.ssa Marina Piazza. *"Soltanto un atteggiamento di assoluta imparzialità* – ha risposto l'allenatrice azzurra ad una domanda sull'integrazione negli sport di squadra – *può creare un'unità di intenti, senza alimentare divisioni"*. La parola è passata poi ad Anzhelika Savrayuk, nata a Lutsk in Ucraina e

naturalizzata dal 2006: *"Per me è stato più facile inserirmi perché da ginnasta ho potuto condividere gli obiettivi e i sogni di altre atlete, ed è stato bello raggiungerli insieme". "Appena sono arrivata a Perugia* – le ha fatto eco l'altra "forestiera" del gruppo, Andreea Stefanescu, 17enne di Iasì – *non conoscevo nulla della tradizione italiana e pochissimo della lingua. Se sono qui oggi lo devo a tutte le persone che ho incontrato in palestra"*. La Cantaluppi, infine, ha raccontato del suo speciale rapporto con la mamma, Kristina Ghiurova, campionessa del mondo alla fune nel 1979 e sua attuale allenatrice alla Ginnastica Fabriano. *"Le vittorie di una squadra, quella di Ginnastica Ritmica, che unisce atlete – voglio sottolinearlo – tutte italiane anche se di origini diverse* – ha concluso il Capo dello Stato nel suo intervento – *ci hanno confermato nell'opinione che la nostra è diventata una comunità nazionale nella quale i figli di immigrati contano non solo come numeri, ma anche per le capacità che esprimono. Si tratta di una presenza che concorre ad alimentare quell'energia vitale di cui oggi l'Italia ha estremo bisogno"*. La capitana ha poi donato al Presidente Napolitano una palla di Pastorelli Sport (ditta leader a livello mondiale nella produzione di attrezzi di ritmica) e un nastro tricolore con tutte le firme della Nazionale. Tanti anche i rallegramenti dal mondo dello sport. Il Presidente UEG Georges Guelzec trasmette, scrivendo al prof. Agabio, le sue *"félicitations à toutes les gymnastes de l'ensemble ainsi qu'à leur entraineur pour cette performance extraordinaire"*. Sulla medesima lunghezza d'onda il Direttore Sport e Preparazione Olimpica del Coni: *"Mi auguro* – conclude nella sua missiva la dott.ssa Rossana Ciuffetti – *che il costante impegno delle atlete dei tecnici e di tutto lo staff federale continui ad ottenere i meritati successi, soprattutto in vista dell'appuntamento olimpico di Londra, dove spero le ragazze possano riscattare ciò che è stato ingiustamente tolto loro a Pechino nel 2008"*. Sempre dal Comitato Olimpico, quello sardo, il particolare incitamento del Presidente Gianfranco Fara al prof. Agabio, suo corregionale: *"dentro tutto questo c'è il grande continuo e silenzioso lavoro che hai saputo fare tu e, a ben vedere, anche un bel pezzo di Sardegna, la mia gioia è doppia"*. Non sono mancate poi espressioni di profonda stima da parte delle altre Federazioni. *"Non finisce di stupire ed emozionare la marcia della Ginnastica Ritmica azzurra* – sottolinea l'avv. Luca Pancalli, Presidente del Comitato Paralimpico – *ed il suo esempio di coesione e continuità nelle prestazioni"*. Mentre Romolo Rizzoli, Presidente Federbocce si dice stupito *"per la bellezza, la grazia e la perfezione degli esercizi"*. *"Grandi Farfalle, grande Federazione"* – esultano Roberto Ghiretti e tutto il suo Studio, mentre Peppino Giamminola, il numero uno della Federazione Twirling ringrazia *"per quanto la Maccarani e le sue atlete hanno dato allo sport italiano"*. Affetto, tanto affetto anche al nostro interno, con i presidenti dei Comitati Regionali FGI in testa e un mucchio di società. Chiudiamo con la prof.ssa Amalia Tinto, allenatrice della Squadra nazionale di Ritmica dal 1983 al 1996: *"Gentile Presidente* – scrive ad Agabio – *vorrei farti, con molto piacere, i miei complimenti più sentiti per il lavoro che la FGI e tutto lo staff tecnico ha operato per questo brillante risultato della squadra di GR, che io, come puoi capire, sempre sostengo"*.

Il Capo dello Stato chiede alla Capitana Elisa Santoni e ad Anzhelika Savrayuk informazioni sull'utilizzo degli attrezzi di gara. In mano tiene una palla di Pastorelli con tutte le firme della Squadra *(foto P. Giandotti)*. In alto la festa a sorpresa organizzata dai fan della squadra agli 'Arrivi' dell'Aeroporto di Fiumicino *(foto D. Ciaralli)*

# JULIETA, DO YOU SPEAK ENGLISH ?

**di David Ciaralli**

E alla fine il cerchio di Julie si è magicamente chiuso. Quando nel 1979 a Londra si disputò la 9ª edizione del Campionato del Mondo di Ginnastica Ritmica lei non era che un bagliore negli occhi della campionessa bulgara Kristina Ghiurova, medaglia d'oro alla fune. 33 anni dopo la Cantaluppi, figlia d'arte, tornerà nella città che incoronò sua madre regina iridata, per disputarvi un'Olimpiade. L'allieva, quindi, supera la maestra, la sua attuale allenatrice, e corona una carriera che aspettava la classica ciliegina per definirsi straordinaria. Non sarebbero, infatti, bastati i sei titoli italiani assoluti, i 19 di specialità, i 7 campionati d'Insieme e gli 8 trofei Andreina Gotta conquistati con la Ginnastica Fabriano, neppure il trionfo ai Giochi del Mediterraneo di Pescara, tutti successi, per quanto importanti, costretti nei confini nazionali. Julieta lo sapeva e quindi cercava fortissimamente un palcoscenico planetario. A Patrasso nel 2007 le sfuggì di un soffio, prima riserva. Una beffa che a 22 anni avrebbe scoraggiato chiunque. Invece la comasca, marchigiana d'adozione, si rimboccò le maniche, incredula di non riuscire ad afferrare quel sogno, proprio lei che con il suo proverbiale maneggio era capace invece di fare cose incredibili con clavette, cerchi, nastri e palle. Che a Montpellier l'aria fosse cambiata si è intuito immediatamente. Già dalle qualifiche fioccavano i 26 e il 17° parziale (malgrado lo scarto di un attrezzo, il cerchio) apparve subito un punto di partenza qualcosa di perfettibile. Al suo fianco c'era il resto della squadra individuale, guidata dal Vice Presidente Vicario Matildio Paccotti: Federica Febbo (Armonia d'Abruzzo Chieti), Alessia Marchetto (Virtus Gallarate) e le rispettive tecniche, la prof.ssa Marina Piazza (nella duplice veste di DTN e giudice internazionale) e lo staff medico, composto dal dr. Claudio Briganti e dal fisioterapista Gianni Caldarone.

La teatina, in particolare, ha dimostrato grande maturità, chiudendo riserva al 28° posto e strappando l'accesso al Test Event di gennaio, in corsa

Julieta Cantaluppi
*(foto C. Di Giusto)*

Federica Febbo
*(foto C. Di Giusto)*

2008, dopo le esperienze tra i grandi di Miè e Mosca, è sembrato davvero pronto a raccogliere l'eredità di Julie nel prossimo quadriennio. Una sfida che "Flebbina", come la chiamano le compagne, sembra affrontare con leggerezza e il solito sorriso da diva hollywoodiana. Ci scommette Germana Germani, brava anche nel giuramento in lingua francese durante la Cerimonia d'Apertura della 31ª rassegna FIG, e il Presidente della Società di Chieti, Anna Mazziotti, una che ha dedicato la vita per portare il suo club in cima alle classi-

Germana Germani *(foto C. Di Giusto)*

per uno degli ultimi 5 posti dei 24 totali riconosciuti dal CIO (4 le wild card). Il bronzo juniores continentale al nastro di Torino

fiche della Seria A, nonché per regalare talenti alla Nazionale maggiore. Con due ginnaste del genere accanto non poteva non beneficiarne l'esordiente Marchetto, l'ultimo ritrovato di un'altra fucina storica dei piccoli attrezzi, la

Evgenia Kanaeva
*(foto C. Di Giusto)*

Virtus Gallarate di Marisa Verotta. Malgrado la 46ª piazza, Alessia (classe 1994) ha contribuito al 7° posto dell'Italia nel Concorso per Nazioni, eguagliando così il piazzamento del Dream Team Cantaluppi, Laurito, Zancanaro, in Grecia, quattro anni or sono. Sul podio, nell'ordine, Russia, Bielorussia e Ucraina, ma le nostre ragazze sono le prime occidentali, dietro Azerbaijan, Bulgaria e Uzbekistan. Archiviato il solito interminabile programma di ammissione (19-22 settembre), scandito dal duo Kanaeva – Kondakova, nella finale All-around torna in gioco Julieta. La capitale della Linguadoca-Rossiglione diventa d'incanto un ponte Oltremanica. La contesa, dalle 155 individualiste di partenza, si riduce a 24 nomi e soltanto in 15 potranno far festa. Oltre 100 i giornalisti accreditati pronti a lanciare agenzie in tutto il Globo. La Francia, dove la Ritmica conta 26 mila praticanti, trattiene il fiato per Delphine Ledoux (premio eleganza Longines). Nuovo di zecca, assolutamente inedito il nastro della nostra Cantaluppi. Come per il cerchio, che avevamo ammirato sia a Prato che a Cagliari, l'azzurra opta per un brano tratto da Night of the Sultans, lo show canadese del compositore israeliano Udi Harpaz. Omaggio ai padroni di casa, invece, nella palla con la grande Sylvie Vartan. L'ex moglie di Johnny Hallyday, in realtà nata a Iskretz, in provincia di Sofia, oltre ad essere stata la reginetta dello yèyè anni '60, portò al successo anche "Oblache le bialo", una canzone degli emigranti bulgari. Alle clavette, infine, un vero e proprio classico Libertango di Astor Piazzolla, reso immortale dal film "Frantic" di R. Polanski, nel 1988. La gara scorre via veloce e alla fine la ginnasta più anziana di tutta la kermesse, nonna Julie, riesce a staccare il 14° biglietto olimpico, rimontando due delle rivali che la precedevano in qualifica, l'ucraina Ganna Rizatdinova e, soprattutto, l'austriaca Caroline Weber, rientrata in lizza grazie al "suicidio" sporti-

vo della kazaka Alyabyeva. *"Dopo l'errore alle clavette non mi sono persa d'animo* – dichiarerà in mixed zone il futuro aviere dell'Aeronautica Militare – *potevo farcela, ma sono entrata in pedana alla palla con un peso terribile sullo stomaco. Tutta la mia vita di ginnasta mi è passata davanti in un attimo. Questa vittoria non è soltanto mia, ma dell'Italia intera. Un dedica? A tutti quelli che hanno creduto in me alle bambine che seguo in società, al vecchio e nuovo Presidente della Ginnastica Fabriano, alla Federazione e al Coni"*. Dopo Susanna Marchesi a Sydney 2000 e Laura Zacchilli ad Atene 2004, anche la Cantaluppi entra nella storia olimpica italiana. Intanto, mentre continua a risuonare l'inno russo con il 5° oro personale della Zarina di Omsk, vanamente inseguita dall'eterno argento Kondakova e dall'azera Aliya Garayeva, la prof. Piazza riceve i complimenti del Presidente Agabio: *"Abbiamo fatto meglio del passato quadriennio, qualificando l'individualista. Il Coni ci chiedeva di portare il massimo degli atleti a Londra: missione compiuta!"*.

Alessia Marchetto con le clavette *(foto C. Di Giusto)*

## IL MEDAGLIARE

| | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RUSSIA | 6 | 5 | - | 11 |
| 2 | ITALIA | 1 | 2 | | 3 |
| 3 | BULGARIA | 1 | - | 5 | 6 |
| 4 | BIELORUSSIA | - | 1 | - | 1 |
| 5 | UCRAINE | - | - | 1 | 1 |
| 6 | ISRAELE | - | - | 2 | 2 |

Sopra, la pluricampionessa italiana Julieta Cantaluppi ad Arezzo, dopo l'esercizio alla palla, mentre saluta il suo angelo custode, Manola Rosi. La campionessa di Como, realizzato il sogno olimpico, è tornata subito al lavoro per trascinare la sua Fabriano sul podio della A1 e, seppur da bordo pedana, le piccole di Matelica nella serie cadetta *(foto C. Di Giusto).* Nella pagina accanto la formazione delle individualiste impegnate nel Mondiale francese: da sinistra le tecniche Germana Germani (Armonia D'Abruzzo), Marisa Verotta (Virtus Gallarate), Julie, le compagne Federica Febbo, Alessia Marchetto e l'allenatrice Kristina Ghiurova (S.G. Fabriano). Sotto le tre azzurre, in una pausa delle prove, scherzano in campo gara, fingendo di suonare i rispettivi attrezzi *(foto D. Ciaralli)*

# L'ARMONIA DEI NUMERI PR 1 MI

di Cecilia Festa

Il podio della Serie A1 *(foto C. Di Giusto)*

Campione d'Italia l'Armonia d'Abruzzo, che si conferma al vertice della classifica federale ormai da ben quattro anni. La società di Anna Mazziotti, allenata da Germana Germani, completa al Palasport Mario d'Agata la sua inarrestabile cavalcata, vincendo tutte e quattro le prove del 2011. Al di là del contributo della straniera Daria Kondakova, le ormai esperte Chiara Ianni e Federica Febbo, con il supporto delle promettenti Carmen Crescenzi e Valentina Savastio, formano un team capace di grandi esecuzioni e di straordinari risultati. Il 206 complessivo raggiunto con la gara di Arezzo, dopo le vittorie di Fabriano, Pavia e Biella, conferma questo valore assoluto. Alle spalle delle teatine si piazza l'Aurora di Fano. Dopo un avvio incerto nella giornata inaugurale, Ilaria Landini, Valeria Schiavi, Viola Thian e Camilla Bini, guidate da Letizia Rossi e Laura Zacchilli, si riprendono e infilano due argenti consecutivi, costruendo i presupposti di una meritata piazza d'onore con un punto speciale di vantaggio sulla Ginnastica Fabriano. Le ragazze di Kristina Ghiurova, a loro volta, hanno avuto la meglio, al fotofinish su Virtus Gallarate e San Giorgio 79, tutte in corsa per un posto sul podio. Julieta Cantaluppi, Cecilia Meriggiola, Marika Buratti, Joanna Mistrosz chiudono così la porta alle avversarie in modo davvero sensazionale. Niente da fare, dunque, per

La russa Daria Kondakova, straniera dell'Armonia d'Abruzzo *(foto C. Di Giusto)*

Desio, staccata di un paio di lunghezze. Giulia Cantoni, Camilla Patriarca, Veronica Bertolini, Giulia Pala e Giulia Di Luca, con il supporto della russa Dimitrieva, si consolano con il bronzo aretino, lasciando le allenatrici Elena Aliprandi e Donatella Paleari senza dubbio soddisfatte. A seguire la Virtus di Sara Colombo e Marisa Verotta, entrambe brave a tirar fuori il meglio da Chiara Serino, Alessia Marchetto e Greta Merlo, con l'aiuto di una brillante Alina Maksymenko. Nell'altra metà del tabellone, a centro classifica, si salva senza troppi patemi la Ritmica Piemonte di Manuela Bertolone, grazie ad Ilaria Merulla, Anastasia Mishenina, Michelle Serra, Silvia De Carlo, Marta Borghero e alla classe dell'azera Garayeva. Sospiro di sollievo anche per la Brixia di Paola Bianchetti ed Elisabetta Lavadas. Le neopromosse Martina Vailati, Vimal Zadra, Nathalie Reale e Sofia Lodi, tengono a debita distanza l'Eurogymnica di Torino, le cui rappresentanti – Noemi Reale, Sonia Vinetti, Elisa Vigna Cit, Daniela Bertolino e Sara Celoriasono poco assistite dall'austriaca Weber – riescono, in rimonta, ad evitare la retrocessione. Alle spalle delle ginnaste di Tiziana Colognese ed Elisa Vaccaro affondano, invece, la Ritmica Nervianese – Giorgia Remartini, Martina Matteucci, Sarah Corvo, Soraya Monza e la magnifica bielorussa Charkashina, allenate da Letizia Barzacca e di Olga Kourbatova – e la Comense di Sara Botta e Adalgisa Di Fortunato. Karyna Koltyukova, Carlotta Colombo, Linda Vecchiato, e Lisa Vignoli, ci riproveranno la prossima stagione, ripartendo dalla serie cadetta. Proprio in A2 registriamo il cammino inverso del duo toscano Motto e Arcobaleno. Le giovani Gaia Del Chiaro, Sara Del Prete, Francesca Cupisti, Martina Abanese e Martina Schepis, dopo lo smacco del 2010, hanno finalmente coronato il sogno promozione, sorpassando Prato all'ultimo attrezzo in testa alla classifica. *"Felici? Di più* – dichiarano in coro Donatella Lazzeri e Silvia Fanetti, mentre le loro ragazze gridavano "Serie A1!", con il pollice alzato dal gradino più alto del podio – *Lo scudetto lo dedichiamo alle ginnaste e a Delphine Ledoux, che ci ha telefonato dalla Francia, prima dell'incontro"*. Ad un solo punto di distanza staccano dunque il biglietto per il Paradiso anche le ginnaste di Carlotta Mannelli, Donatella Papi e Giulia Spinelli, dopo neanche un anno di ambientamento e tre tappe di leali sportellate con le corregionali viareggine. Francesca Targetti, Benedetta Moroni, Sofia Tonetto e Letizia Sensi, con l'aiuto della straniera Neviana Vladinova, hanno dato prova di coraggio e di grande compattezza. Niente da fare, invece, per la Ritmica 2000 diretta da Patrizia Taccini, che chiude al terzo posto sia al PalaCaselle che in classifica generale. La società di Quartu Sant'Elena – composta da Francesca Derili, Alice Salimbeni, Sara Sarritzu e Silvia Sarritzu – sarà certamente tra le favorite del 2012. Stessa identica posizione dello scorsa edizione per la quarta classificata, l'Ardor Padova di Eugenia Ricciuti e Sandra Veronese. Beatrice Tornatore, Irene Pippo, Emilia Zabeo e la "farfalla iridata" Giulia Galtarossa, riescono a compiere un vero e proprio salto mortale per recuperare il ritardo accumulato nelle precedenti prove. Velocità di crociera in acque tranquille per l'altra neofita toscana, l'Etruria Prato - diretta da Natalia Nesvetova e composta dalle atlete Ginevra Fiore Parrini, Jessica Innocenti, Lucrezia Vergelli e Giulia Innocenti – per la Polimnia Romana di Michela Conti e Liliana Iacomini – che schieravano Elisa Todini, Denise Campagna, Martina Centofanti, Federica Catalli e Silvia Pignalberi – e per la Ginnastica Pavese – Ilaria Cammarata, Silvia Vitali, Alice Plona e Margherita Zucca. Scivola, invece, in Serie B la F. Petrarca. Maria Vilucchi, Francesca Inghirami, Nicole Mozzachiodi, Martina Rossi e Laura Jung, non riescono, sotto gli occhi di Irene Leti e Elena Zaharieva, a sfruttare il fattore campo. *"È buffo che l'opera di Manola Rosi si sia rivoltata proprio*

Camilla Bini
*(foto C. Di Giusto)*

Federica Febbo
*(foto C. Di Giusto)*

**CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1**

| CL | SQUADRE | I | II | III | IV | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ARMONIA D'ABRUZZO | 52 | 52 | 52 | 50 | 206 |
| 2 | AURORA FANO | 38 | 49 | 44 | 38 | 169 |
| 3 | GINNASTICA FABRIANO | 41 | 40 | 39 | 48 | 168 |
| 4 | SAN GIORGIO 79 DESIO | 50 | 35 | 35 | 46 | 166 |
| 5 | VIRTUS GALLARATE | 36 | 44 | 40 | 43 | 163 |
| 6 | RITMICA PIEM0NTE | 28 | 26 | 32 | 23 | 109 |
| 7 | BRIXIA BRESCIA | 24 | 27 | 25 | 23 | 99 |
| 8 | EUROGYMNICA TORINO | 19 | 26 | 28 | 23 | 96 |
| 9 | NERVIANESE NERVIANO | 25 | 23 | 21 | 25 | 94 |
| 10 | COMENSE 1872 COMO | 17 | 8 | 17 | 11 | 53 |

Julieta Cantaluppi *(foto C. Di Giusto)*

Le neopromosse della serie cadetta, Motto e Arcobaleno, al grido di "A1" *(foto C. Di Giusto)*

**CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2**

| CL | SQUADRE | I | II | III | IV | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MOTTO VIAREGGIO | 41 | 38 | 46 | 52 | 177 |
| 2 | ARCOBALENO PRATO | 41 | 49 | 44 | 42 | 176 |
| 3 | RITMICA 2000 | 35 | 37 | 37 | 44 | 153 |
| 4 | ARDOR PADOVA | 35 | 30 | 31 | 44 | 140 |
| 5 | ETRURIA PRATO | 37 | 35 | 40 | 26 | 138 |
| 6 | POLIMNIA RITMICA ROMANA | 32 | 34 | 42 | 27 | 135 |
| 7 | GINNASTICA PAVESE | 35 | 36 | 32 | 24 | 127 |
| 8 | PETRARCA AREZZO | 31 | 19 | 25 | 35 | 110 |
| 9 | AUXILIUM GENOVA | 29 | 29 | 15 | 14 | 87 |
| 10 | GINNASTICA RAPALLO | 14 | 25 | 18 | 25 | 82 |

**CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B**

| CL | SQUADRE | I |
|---|---|---|
| 1 | GINNASTICA FABRIANO MATELICA | 140,300 |
| 2 | TERRANUOVA | 137,500 |
| 3 | FENICE | 136,800 |
| 4 | ESTENSE PUTINATI | 136,425 |
| 5 | UDINESE | 135,575 |
| 6 | PIETRO MICCA | 134,125 |
| 7 | AURORA PESARO | 131,225 |
| 8 | LAZIO GINNASTICA FLAMINIO | 130,325 |
| 9 | BREMBATE SOPRA | 129,650 |
| 10 | PONTEVECCHIO | 127,325 |
| 11 | POSEIDON | 126,325 |
| 12 | LIGURE ALBENGA | 124,725 |
| 13 | SPORTING BOVIANUM | 121,100 |
| 14 | GYM STAR | 120,925 |
| 15 | IRIS GIOVINAZZO | 118,225 |

Il podio della Serie B di Arezzo *(foto C. Di Giusto)*

*contro la sua società* – commenta sconsolato Paolo Pratesi – *Se abbiamo avuto quattro toscane in A2 e se due di loro adesso salgono in A1 parte del merito è anche del Centro Tecnico Federale curato dalla nostra compianta tecnica, che gettò le basi per il rilancio della ritmica regionale. Molte delle allenatrici che ci troviamo oggi di fronte sono state cresciute da lei"*. Retrocedono anche le due liguri, la genovese Auxilium di Francesca Cugurru e Annalisa Guaschi (Sofia Dolcini, Claudia Fioravanti, Giulia Gualco, Michela Quattroni, Sarah Re e Serena Finotti) e la Ginnastica Rapallo (Valentina Saba, Chiara Conforti, Federica Olcese e Ludovica Pinna e le altre atlete di Francesca Bosco, Liliana Democrito, Michela Fioravanti e Nadia Giovannetti). L'ultima parola di un torneo traboccante di emozioni, spetta alle squadre italiane della Serie B. Fabriano festeggia la promozione della matricola Matelica. Camilla Zuccaro, Martina Santini, Katiuscia Pedica e Valeria Carnalisalgono fanno scoppiare d'orgoglio il cuore di Julie, che corona così anche dal lato tecnico un anno per lei indimenticabile. Ad ennesima conferma del vento in poppa al Comitato di Grazia Ciarlitto ecco la sorpresa Terranuova, con Sophia Nocentini, Gianna Migliorini, Marta Ungheria e Stefania Bigi. Un gradito ritorno, infine, quello della Fenice di Spoleto. Alice Betti, Eleonora Nobili, Francesca Nardi, Giulia Ricci e la campionessa del mondo Andreea Stefanescu, dopo una stagione di purgatorio, staccano, a dispetto dell'Estense Putinati, l'ultimo biglietto utile per l'A2. Insomma la ginnastica italiana dei piccoli attrezzi si conferma uno sport in grado di suscitare sempre nuovo interesse. I feedback ricevuti dalle giurie nelle varie tappe continuano a testimoniare un livello generalmente in crescita, sia nelle serie maggiori che in quelle cadette. Il lavoro portato avanti dalla DTN Marina Piazza e dal suo staff convince, inoltre, gli allenatori societari e stimola le atlete a proseguire in un faticoso ed importante cammino di maturazione.

Francesca Cupisti *(foto C. Di Giusto)*

## UNO STORMO DI FARFALLE AERONAUTICHE

Martedì 10 gennaio scorso le atlete della Squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica Marta Pagnini e Andreea Stefanescu sono state arruolate presso il Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare. Il Gruppo di Vigna di Valle aggiunge, così, anche le ultime due Farfalle d'oro alla sua collezione completando lo "squadrone" che in agosto affronterà la XXX Olimpiade. Stellette pure per la comasca, fabrianese d'adozione, Julieta Cantaluppi, unica individualista azzurra presente ai prossimi Giochi londinesi (Federica Febbo è 2ª Riserva, ndr.). Le atlete, incorporate insieme ad altri 12 colleghi di altre discipline sportive, tutte con il grado di Aviere Scelto, hanno svolto, nel corso della prima settimana, un corso formativo militare a carattere generale per poi tornare alla preparazione agonistica in vista della stagione olimpica. La truppa Nazionale dell'Aeronautica sale così a 13 elementi, contando anche Giulia Galtarossa e i ginnasti dell'Artistica Maschile Matteo Morandi, Alberto Busnari, Enrico Pozzo, Paolo Ottavi e Paolo Principi.

Nella foto con Julie
il Capo del 5° Reparto SMA,
Gen. B.A. Claudio Salerno,
Presidente del Centro Sportivo
A.M. e il Col. Pil. Alessandro Grest

## SERENA, NUOVO INFORTUNIO, CAMPIONESSA CORAGGIOSA

L'azzurra Serena Licchetta si è sottoposta, presso la casa di cura Santo Volto di Roma, all'operazione di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, in seguito al nuovo trauma discorsivo in cui è incorsa sul ginocchio già operato alla vigilia del Grand prix di Catania. L'intervento, perfettamente riuscito, è stato eseguito dal medico della Nazionale, dr. Matteo Ferretti, e dal dr. Gianluca Camillieri. Tra le tante visite di amici, tifosi e parenti, la brindisina ha ricevuto anche quella del Presidente Agabio e del neo Segretario Generale Roberto Pentrella

## NOTIZIE LIETE

L'11 novembre Mara Pistecchia, ex ginnasta di Artistica dell'A.G. Romana, dal 2001 al 2004 nazionale di Aerobica, ha dato alla luce il piccolo Cristian D'Orazi. Laureata in Scienze Motorie presso lo I.U.S.M. di Roma, la giovane mamma pubblicò nel 2003, con il papà Franco, una "GUIDA ALL'AEROBICA SPORTIVA". Istruttrice federale, giudice nazionale, dal 2009 Direttrice Tecnica Regionale della Ginnastica Aerobica, Mara da più di tre mesi può sfoggiare la medaglia più bella della sua carriera, un grande fiocco azzurro. Auguri!

## MILANO - LA SQUADRA PIÙ SLOUNGE DEL MONDO

Pomeriggio sera molto fashion nella Milano modaiola addobbata per le festività. In corso Buenos Aires 20, la gente si ferma incuriosita. Nello store della Freddy le Campionesse della Squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica, tre volte mondiali, creano lo scompiglio. Tantissimi i curiosi che si fermano per scattare qualche foto con Elisa Santoni e compagne. Le Farfalle, accompagnate da Emanuela Maccarani hanno anche preso parte alla presentazione della nuovo accordo olimpico tra Intesa Sanpaolo e Coni, con l'allora consigliere delegato e CEO Corrado Passera il Presidente Petrucci, il Segretario Pagnozzi e Iosefa Idem.

# BIRMINGHAM: CANNONE AGGIUSTA IL TIRO PER LONDRA

**di David Ciaralli**

Il migliore degli azzurri al XXVIII Campionato del Mondo di Trampolino Elastico, Flavio Cannone, si piazza in 22ª posizione nella classifica Individuale Maschile con il punteggio complessivo di 103.439 (Obbligatorio 46.694 – Libero 56.745). Anche considerando, come previsto dal regolamento, soltanto due atleti per Paese, il Caporale dell'Esercito Italiano – inserito per sorteggio nel 4° di nove gironi - scalerebbe fino al 17° posto, comunque fuori dai finalisti che volano direttamente ai Giochi Olimpici: i cinesi Dong Dong (111.460) e Chunlong Lu (110.665), i giapponesi Masaki Ito (108.669) e Yasuhiro Ueyama (107.359), il russo Dmitry Ushakov (107.325), il francese Gregoire Pennes (106.630), l'altro russo Nikita Fedorenko (106.469) e l'ucraino Yurij Nikitin (105.825). È sicura, però, la partecipazione del ginnasta di Ponte San Pietro al Test Event londinese di gennaio, dove potrà giocarsi uno dei 5 pass ancora disponibili. In totale, infatti, sono 16 i posti CIO a disposizione, oltre all'otto iridato, il quintetto dei rimandati e 3 wild card. Troppo attardati, al contrario, gli altri due azzurri presenti Oltremanica con la Delegazione guidata dal consigliere federale Giuseppe Lenoci. Dario Aloi (Milano 2000) - ancora perseguitato da un fastidioso mal di schiena, tenuto a bada grazie ai trattamenti del fisioterapista Emanuele Vailati - con il suo 99.600 (O. 46.605 – L. 52.995) rimane ai margini della competizione (45°), pagando salatissimo nel libero un salto raccolto normale, valutato come nullo. Ancora più indietro con 92.780 (O. 42.225 – L. 50.555) il brindisino Stefano Crastolla (65° su 106 ginnasti iscritti), disturbato a sua volta da un lieve torcicollo. L'Italia dei tecnici Gigi ed Ezio Meda – sui banchi della giuria del National Indoor Arena era presente anche il giudice Francesca Beltrami - chiude così 12ª nella classifica per Nazioni con il totale di 295.819, oltre 12 punti davanti alla Germania di Henrik Stehlik. Per la cronaca la finale individuale maschile se l'aggiudica il cinese Lu Chunlong, davanti al connazionale Dong Dong e al giapponese Masaki. Sul fronte femminile prevale sempre una cinese, He Wenna, sulla canadese MacLennan e ancora la Cina con Li Dan, in una competizione ad alta tensione con difficoltà sino a 15.00. Nel Sincronizzato il binomio Cannone-Aloi, finito in 24ª posizione con il punteggio complessivo di 72.300, manca l'ammissione ai World Games, in programma nel 2013 a Santiago de Cali, in Colombia. Un vero peccato, se pensiamo che nell'ultima World Cup di Odense, avevamo ottenuto il 9° posto con 81.500 punti. I ragazzi selezionati dal DTN Fulvio Vailati, al di là dei guai fisici, hanno faticato pure a prendere confidenza con l'attrezzatura di fabbricazione cinese Gymnova-Gaofei, differente da quella abitualmente adottata in allenamento. La manifestazione britannica va dunque in archivio con il record di partecipanti, 411, contando anche Tumbling e DMT (Double Mini Trampoline), di cui 235 uomini e 176 donne, in rappresentanza di 40 Federazioni, a dimostrazione di un movimento in continua espansione e di una concorrenza sempre più agguerrita. Ciò nonostante il nostro Flavio andrà, il 13 gennaio, nella capitale del Regno Unito a caccia della sua terza partecipazione olimpica, dopo Atene e Pechino! *"Certamente non è la prima volta che affrontiamo questa sfida* – ricorda, ostentando sicurezza Cannone – *ad Hannover in Germania nel 2003 così come a Quebec City in Canadà nel 2007 centrammo subito l'obiettivo. Il cammino ora sembra più lungo, ma abbiamo margini di miglioramento e ce la faremo".*

La Delegazione italiana di Trampolino Elastico a Birmingham.
In alto Flavio Cannone *(foto V. Minkus)*

Il podio a Squadre di Verona

# COPPA ITALIA: TRA VERONA E TORINO LA SPUNTA MILANO

**di Ezio Meda**

Dopo il felice esordio nell'impianto della Fondazione Marcantonio Bentegodi di Verona del prof. Roberto Girelli, la Sezione del Trampolino Elastico ha avuto per la prima volta il piacere di ritrovarsi in gara, nella seconda giornata della Coppa Italia 2011, presso la celebre sede della Reale Società di Ginnastica Torino, l'associazione più antica della FederGinnastica. Da parte nostra e con il rispetto dovuto ai 167 anni di attività, siamo arrivati a sconvolgere la seriosa sede sabauda grazie all'appassionato impegno della prof.ssa Veronica Arato e del prof. Matteo Lo Prete. La gara è iniziata con il programma G.p.T., dove, nella categoria Allieve, si è imposta Natalia Cosenza della Riviera dei Fiori di Arma di Taggia – Sanremo, che si aggiudica anche la classifica finale dopo le cinque prove previste dal calendario federale, davanti alle compagne Giulia Damiani e Alice Vigano. A seguire la categoria Juniores con un'altra sanremese, Alice Nocerini, brava a precedere il duo della Milano 2000 composto da Chiara Trimarchi e Ilaria Cassarino. Riviera dei Fiori ancora sugli scudi nella competizione OPEN: tra gli Allievi si piazzano, nell'ordine, Matteo Rotoloni e Gianluca De Andreis, mentre la milanese Agnese Arrigo, pur sbagliando, riesce a lasciarsi alle spalle le agguerrite tabiesi Chiara Vigano, Giulia Bellone e Andrea Strà, protagoniste dell'ultima giornata. La juniores rivierasca Nicla Londri esulta dal gradino più alto con la compagna Giulia De Grossi, imitata da Mirko Donsanto e Christian Zambellini. Tra le Senior Alice Frascarelli ha la meglio su Francesca Succi. L'alloro finale va anche a Damiano Giunta in una vera e propria apoteosi dei Fiori!. Si passa, dunque, alla Coppa Italia che premia i seguenti ginnasti:

**Allievi 3ª Fascia Femminile**
1. Isabella Murgo (Milano 2000)
2. Siria De Vincentis (Riviera dei Fiori)
3. Camilla Lo Martire (La Marmora di Biella)

**Allievi 3ª Fascia Maschile**
1. Gabriele Binetti (G. Chiaravalle)
2. Andrea Monagheddu (S.G. Torino)
3. Lorenzo Trombini (Bentegodi Verona)

**Allievi 2ª Fascia Femminile**
1. Zoe Chierichetti (Milano 2000)

**Allievi 3ª Fascia Maschile**
1. Edoardo Lo Prete (S.G. Torino)
2. Federico Garrone (S.G. Torino)
3. Andrea Matyushenko (S.G. Torino)

**Allievi 1ª Fascia Femminile**
1. Margherita Murgo (Milano 2000)
2. Chiara Finozzi (Milano 2000)

**Allievi 3ª Fascia Maschile**
1. Alessandro Lo Prete (Ginnastica Torino)
2. Jordi Valle (S.G. Torino)
3. Riccardo Bertani (Bentegodi Verona)

**Juniores 2ª Fascia Femminile**
1. Martina Murgo (Milano 2000)
2. Costanza Michelini (Alma Juventus Fano)
3. Miriam Erigozzi (Bentegodi Verona)

**Juniores 2ª Fascia Maschile**
1. Alessandro Lucarelli (Alma Juventus Fano)
2. Lorenzo Binetti (Chiaravalle)
3. Filippo Franchetto (Bentegodi Verona)

**Juniores 1ª Fascia Femminile**
1. Claudia Manicone (Milano 2000)

**Juniores 1ª Fascia Maschile**
1. Marco Finozzi (Milano 2000)
2. Cristian Fort (Milano 2000)

**Seniores Femminile**
1. Arianna Capitani (Milano 2000)

**Seniores Maschile**
1. Dario Aloi (Milano 2000)
2. Stefano Crastolla (Brindisi)
3. Matteo De Michele (Brindisi)

La gara, presieduta dalla giudice internazionale Sabrina Saresin, continua con il Syncro nel quale si segnalano gli Allievi Pietro Emilio Bosio e Andrea Monagheddu, Margherita Murgo e Chiara Finozzi, nonché Alessandro Lo Prete e Jordi Valle. Nella Juniores fanno bene Anna Brand e Martina Murgo, Marco Finozzi e Cristian Fort. Tra i Seniores, infine, Arianna Capitani e Claudia Manicone da una parte, Stefano Crastolla e Matteo De Michele dall'altra. Nella classifica per Società si conferma la S.G. Milano 2000 (p.550), seguita dalla Reale Società Ginnastica Torino (p.324) e dall'A.G.A. Chiaravalle (p.98).

Durante le premiazioni il Consigliere Federale Giuseppe Cocciaro, il Presidente del Comitato Piemonte Walter Peroni e il Dr. Emanuele Lajolo di Cossano, numero uno della R.S.G.T. hanno consegnato la Coppa Italia 2011 alla Società milanese, che nella classifica aggregata delle due prove precede con 1216 punti proprio Torino, argento a quota 500, e la Bentegodi Verona, terza con 270 punti. A seguire Chiaravalle (156), Brindisi (148), Juventus Fano (78), Riviera dei Fiori Arma (52) e La Marmora Biella (30).

federazione
ginnastica
d'Italia
F.I.G.
Giovanni Rana
RANA
Le Farfalle azzurre
MONTPELLI
MIE 2009

NDIAL
FREDDY
e tre volte d'Oro
IER 2011
MOSCA 2010

La Nazionale di Artistica Maschile di fronte alla giuria dei Mondiali nipponici. Da sinistra Paolo Principi, Enrico Pozzo, Paolo Ottavi, Matteo Angioletti, Matteo Morandi e Lorenzo Ticchi *(fotoriquadro.it)*

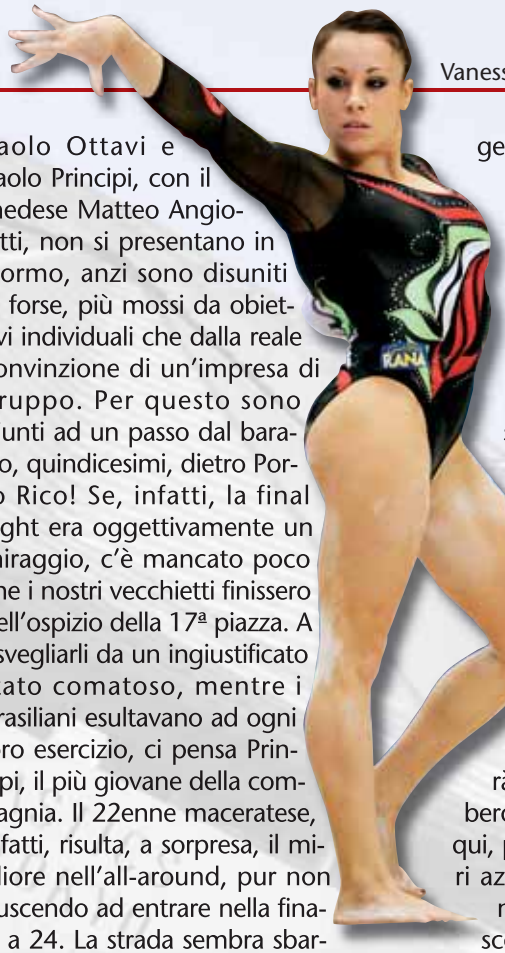
# MAI DIRE BANZAI, ITALY!

**di David Ciaralli**

ARTISTIC GYMNASTICS WORLD CHAMPIONSHIPS TOKYO 2011

Siamo tornati dal Giappone con tre grida strozzate in gola: Ragazze, Matteo, Vanessa, NO! Tokyo come Pechino, capitali di delusioni orientali. Primi degli esclusi dalla finale a squadre femminile. L'Italdonne, per nove decimi e spiccioli, costrette dietro la Gran Bretagna e agli esami di riparazione. Vacanze di Natale all'aria, quindi, e crisi d'identità per un gruppo che appena l'anno precedente aveva ottenuto, ai Mondiali di Rotterdam, la settima piazza iridata. Processi sospesi e giù al lavoro, anche perché se da un lato il nuovo regolamento di ammissione olimpica della FIG ci penalizza, dall'altro, nella Maschile, ci salva per il rotto della cuffia. A Stoccarda, infatti, nel 2007, c'erano in palio 12 pass, prendere o lasciare. Questa volta, invece, i primi otto gruppi festeggiano subito l'ammissione a Londra 2012, mentre l'ottetto successivo (dal 9° al 16° posto) deve rigiocarsi i quattro biglietti rimanenti al Test Event "London Prepares", dal 7 al 14 gennaio. Vanessa Ferrari, Elisabetta Preziosa ed Emily Armi con le esordienti Carlotta Ferlito, Giorgia Campana e Chiara Gandolfi, guidate dal responsabile degli allenamenti Paolo Pedrotti e dai tecnici Paolo Bucci, Enrico Casella, Mauro Di Rienzo, Claudia Ferrè, chiudono con il punteggio complessivo di 219.578, davanti a Francia e Spagna che ci avevano battuto nelle amichevoli di Madrid e Chaumont. Purtroppo nella decima ed ultima suddivisione le britanniche, malgrado l'errore clamoroso della Tweddle alle parallele, e soprattutto, le padrone di casa, quelle nipponiche che battemmo in Olanda, costringono le azzurre al triste ruolo di riserva. Tutta un'altra storia per i ragazzi di Maurizio Allievi – coadiuvato come sempre da Andrea Sacchi e Marco Fortuna – Gli avieri dell'Aeronautica Militare, Alberto Busnari, Enrico Pozzo, Matteo Morandi,

L'aviere Paolo Principi al cavallo con maniglie *(fotoriquadro.it)*



Vanessa Ferrari *(fotoriquadro.it)*

Paolo Ottavi e Paolo Principi, con il medese Matteo Angioletti, non si presentano in stormo, anzi sono disuniti e, forse, più mossi da obiettivi individuali che dalla reale convinzione di un'impresa di gruppo. Per questo sono giunti ad un passo dal baratro, quindicesimi, dietro Porto Rico! Se, infatti, la final eight era oggettivamente un miraggio, c'è mancato poco che i nostri vecchietti finissero nell'ospizio della 17ª piazza. A risvegliarli da un ingiustificato stato comatoso, mentre i brasiliani esultavano ad ogni loro esercizio, ci pensa Principi, il più giovane della compagnia. Il 22enne maceratese, infatti, risulta, a sorpresa, il migliore nell'all-around, pur non riuscendo ad entrare nella finale a 24. La strada sembra sbarrata, con Francia, Gran Bretagna e Spagna escluse eccellenti, il gagliardo Canada e l'entusiasmo carioca ad affollare lo stretto della Manica. *"Due big come Cassina e Coppolino non si sostituiscono facilmente"* – dichiara il Presidente Agabio, cercando le motivazioni di una preoccupante flessione. Nel frattempo Uchimura fa il fenomeno e con il terzo oro individuale consecutivo in altrettante rassegne mondiali entra definitivamente nella storia. Annichilito al secondo posto l'idolo delle teenager, il campione continentale Philipp Boy. Neppure Kohei però può nulla contro la corazzata cinese, che dal terzo gradino delle qualifiche rimonta Stati uniti e Giappone, eterno argento, confermandosi sul gradino più alto del Concorso per Nazioni. La stella di Nagasaki – premio Longines per l'eleganza, insieme alla rumena Porgras – presente in tutte le finaline per attrezzo, eccetto al volteggio, si consolerà con il titolo al corpo libero, il bronzo alla sbarra. E qui, però, continuano i dolori azzurri. Che non fosse la nostra trasferta lo si capisce quando Busnari scende incredulo al 12° posto del suo cavallo con maniglie. Il cerino del salvatore della Patria passa così al sergente trentenne di Vimercate, finalista agli anelli. Finendo sul podio Morandi avrebbe la matematica certezza di disputare la sua terza Olimpiade, ma la gran volta di dorso sporcata prima dell'uscita, gli costa almeno tre decimi e lo riporta sulla Terra. L'oro rimane saldamente al collo del campione olimpico ed iridato Yibing Chen, seguito a distanza dal brasiliano Nabarrete e dal giapponese Yamamuro. I tanti errori, clamoroso quello di Van Gelder all'ultima spiaggia, testimoniano le difficoltà di una gara con una posta in gioco davvero alta, che Matteo, bronzo uscente, ha affrontato dignitosamente. La sfortuna, al contrario, si è accanita sull'altra speranza italiana, una ritrovata Vanessa Ferrari. Concluso in 12ª posizione il concorso generale femminile, vinto dall'ennesima Barbie stelle e strisce, Jordyn Wieber, il caporal maggiore dell'Esercito Italiano è costretto a rinunciare alla finale al corpo libero per una leggera distorsione nel warm up. Abbandona anche la Komova, argento all-around e leader sugli staggi asimmetrici e al suo posto entra la connazionale Afanaseva, che da seconda riserva, 10ª in qualifica, entrando per ultima in pedana si ritrova campionessa del mondo. Che favola! Noi ci consoliamo con due ginnaste tra le migliori 14 del pianeta, grazie al recupero grintoso di Carlotta Ferlito, ripresasi dallo shock della mancata ammissione alla trave (dominata dalle cinesi Sui e Yao) e dal 24° posto del Concorso I. Da segnalare l'infortunio della Sacramone che spiana i 25 metri del volteggio alla compagna Maroney e il trionfo della squadra americana su Russia e Cina. Sugli spalti del Tokyo Metropolitan Gymnasium, teatro ai Giochi del 1964 delle imprese di Franco Menichelli, due riserve con stati d'animo diversi: Lia Parolari, grande artefice dei successi del passato quadriennio, pronta a dare il suo contributo d'esperienza nello spogliatoio rosa, e Lorenzo Ticchi, promessa della maschile a mordere il freno. Il DTN Fulvio Vailati, a capo della delegazione, ha potuto contare anche su di loro, oltre che sui giudici Dora Cortigiani, Fulvio Traverso e sullo staff medico composto dal dott. Matteo Ferretti e dal fisioterapista Salvatore Scintu. La 43ª edizione dei Campionati del Mondo passa così in archivio, l'Italia torna sconsolata via Amsterdam, tutt'altro però che disponibile a processi o harakiri, perché con questa Federazione… MAI DIRE BANZAI!

L'Italdonne in allenamento sotto la Tokyo Tower: da sinistra Elisabetta Preziosa, Chiara Gandolfi, Carlotta Ferlito, Emily Armi, Giorgia Campana, Lia Parolari e Vanessa Ferrari *(foto D. Ciaralli)*

# Maschile

## QUALIFICAZIONI CONCORSO PER NAZIONI

| | | | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Giappone | 58.581 (7) | 59.866 (2) | 60.957 (1) | 63.932 (4) | 60.489 (2) | 60.466 (1) | 364.291 Q |
| 2 | Stati Uniti | 60.499 (1) | 58.299 (4) | 59.448 (2) | 64.316 (2) | 59.923 (4) | 59.098 (2) | 361.583 Q |
| 3 | Cina | 59.349 (4) | 57.199 (6) | 58.532 (6) | 64.299 (3) | 61.249 (1) | 58.498 (4) | 359.126 Q |
| 4 | Germania | 58.107 (13) | 55.465 (15) | 58.998 (3) | 62.865 (13) | 59.999 (3) | 58.698 (3) | 354.132 Q |
| 5 | Russia | 59.332 (5) | 56.198 (12) | 58.965 (4) | 64.799 (1) | 57.899 (11) | 56.532 (5) | 353.725 Q |
| 6 | Corea | 58.190 (11) | 58.499 (3) | 57.731 (7) | 63.432 (10) | 57.215 (15) | 56.264 (10) | 351.331 Q |
| 7 | Romania | 59.932 (2) | 56.724 (8) | 56.132 (17) | 63.673 (7) | 58.032 (9) | 56.407 (7) | 350.900 Q |
| 8 | Ucraina | 58.233 (10) | 56.040 (13) | 57.666 (8) | 63.665 (8) | 58.298 (7) | 56.532 (5) | 350.434 Q |
| 9 | Francia | 58.532 (9) | 55.500 (14) | 57.415 (10) | 63.374 (11) | 58.698 (5) | 56.299 (9) | 349.818 |
| 10 | Gran Bretagna | 59.699 (3) | 57.832 (5) | 56.466 (16) | 63.565 (9) | 58.248 (8) | 52.932 (20) | 348.742 |
| 11 | Spagna | 58.565 (8) | 55.099 (16) | 57.165 (11) | 63.840 (5) | 57.932 (10) | 56.124 (12) | 348.725 |
| 12 | Canada | 59.299 (6) | 56.333 (10) | 56.498 (15) | 62.715 (14) | 57.832 (12) | 54.399 (16) | 347.076 |
| 13 | Brasile | 58.132 (12) | 55.066 (17) | 56.757 (13) | 63.807 (6) | 57.832 (12) | 55.032 (15) | 346.626 |
| 14 | Porto Rico | 57.366 (14) | 56.941 (7) | 56.766 (12) | 63.332 (12) | 54.432 (23) | 55.623 (14) | 344.460 |
| **15** | **Italia** | **56.765 (16)** | **56.199 (11)** | **58.556 (5)** | **61.540 (20)** | **54.949 (21)** | **55.633 (13)** | **343.642** |
| 16 | Bielorussia | 56.065 (19) | 56.599 (9) | 55.865 (18) | 61.632 (18) | 58.382 (6) | 54.032 (18) | 342.575 |
| 17 | Svizzera | 57.033 (15) | 51.950 (23) | 56.699 (14) | 62.166 (15) | 56.400 (17) | 56.398 (8) | 340.646 |
| 18 | Australia | 56.265 (18) | 54.365 (19) | 57.465 (9) | 61.465 (21) | 57.482 (14) | 52.532 (21) | 339.574 |
| 19 | Olanda | 55.565 (20) | 50.424 (24) | 55.316 (20) | 61.766 (17) | 56.807 (16) | 56.199 (11) | 336.077 |
| 20 | Portogallo | 55.124 (22) | 53.533 (20) | 55.833 (19) | 60.798 (23) | 54.965 (20) | 54.099 (17) | 334.352 |
| 21 | Ungheria | 53.699 (24) | 59.965 (1) | 55.232 (21) | 58.049 (24) | 54.924 (22) | 50.532 (24) | 332.401 |
| 22 | Uzbekistan | 56.298 (17) | 54.491 (18) | 53.715 (22) | 60.857 (22) | 55.331 (19) | 51.032 (23) | 331.724 |
| 23 | Colombia | 54.799 (23) | 52.366 (21) | 53.574 (23) | 62.115 (16) | 55.773 (18) | 53.032 (19) | 331.659 |
| 24 | Kazakhstan | 55.465 (21) | 51.998 (22) | 51.832 (24) | 61.632 (18) | 53.682 (24) | 51.848 (22) | 326.457 |

## FINALE CONCORSO PER NAZIONI

| | | | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Cina | 45.566 (2) | 43.999 (1) | 44.732 (3) | 48.199 (4) | 45.432 (3) | 47.233 (1) | 275.161 |
| 2 | Giappone | 45.265 (3) | 43.523 (3) | 45.299 (1) | 48.700 (1) | 46.199 (1) | 44.107 (6) | 273.093 |
| 3 | Stati Uniti | 46.032 (1) | 43.857 (2) | 43.565 (5) | 47.765 (5) | 45.599 (2) | 46.265 (2) | 273.083 |
| 4 | Russia | 44.366 (5) | 41.966 (6) | 44.999 (2) | 48.357 (2) | 44.491 (4) | 44.866 (4) | 269.045 |
| 5 | Ucraina | 43.857 (6) | 42.565 (5) | 43.966 (4) | 46.882 (6) | 42.266 (8) | 44.566 (5) | 264.102 |
| 6 | Germania | 44.399 (4) | 40.465 (8) | 43.399 (6) | 46.699 (7) | 43.199 (7) | 45.765 (3) | 263.926 |
| 7 | Corea | 41.932 (8) | 41.966 (6) | 42.465 (7) | 48.333 (3) | 43.332 (6) | 42.365 (8) | 260.393 |
| 8 | Romania | 42.132 (7) | 42.940 (4) | 42.465 (7) | 31.432 (8) | 43.665 (5) | 42.541 (7) | 245.175 |

## FINALE ALL-AROUND

| | | | | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | UCHIMURA Kohei | JPN | 15.566 | 15.400 | 15.166 | 16.233 | 15.566 | 15.700 | 93.631 |
| 2 | BOY Philipp | GER | 14.866 | 14.466 | 14.500 | 16.066 | 14.566 | 16.066 | 90.530 |
| 3 | YAMAMURO Koji | JPN | 14.566 | 14.666 | 15.125 | 16.066 | 14.966 | 14.866 | 90.255 |
| 4 | PURVIS Daniel | GBR | 15.033 | 14.566 | 14.333 | 16.000 | 15.200 | 14.800 | 89.932 |
| 5 | OROZCO John | USA | 14.400 | 14.366 | 14.300 | 15.866 | 15.366 | 15.366 | 89.664 |
| 6 | BELYAVSKIY David | RUS | 14.733 | 14.733 | 14.375 | 16.233 | 14.600 | 14.600 | 89.274 |
| 7 | KUKSENKOV Mykola | UKR | 14.366 | 15.000 | 14.500 | 16.033 | 14.033 | 15.200 | 89.132 |
| 8 | NGUYEN Marcel | GER | 15.233 | 13.866 | 14.933 | 15.133 | 15.200 | 14.466 | 88.831 |
| 9 | TOMMASONE Cyril | FRA | 14.333 | 15.400 | 13.966 | 15.600 | 14.600 | 14.666 | 88.565 |
| 10 | MARTINEZ Rafael | ESP | 14.633 | 13.833 | 13.891 | 16.100 | 14.466 | 15.166 | 88.089 |
| 11 | KIM Seungil | KOR | 14.466 | 14.466 | 14.291 | 15.600 | 14.433 | 14.833 | 88.089 |
| 12 | KOCZI Flavius | ROU | 15.366 | 14.333 | 13.633 | 16.433 | 14.433 | 13.800 | 87.998 |
| 13 | SHATILOV Alexander | ISR | 15.300 | 14.300 | 13.900 | 15.400 | 14.200 | 14.333 | 87.433 |
| 14 | FOKIN Anton | UZB | 14.066 | 14.566 | 14.233 | 15.700 | 14.966 | 13.833 | 87.364 |
| 15 | GARIBOV Emin | RUS | 14.433 | 13.566 | 14.408 | 15.500 | 13.966 | 15.458 | 87.331 |
| 16 | LIKHOVITSKIY Andrey | BLR | 14.266 | 14.966 | 13.700 | 15.300 | 14.600 | 14.333 | 87.165 |
| 17 | KIM Soo Myun | KOR | 14.466 | 14.866 | 13.866 | 16.366 | 14.100 | 13.500 | 87.164 |
| 18 | TENG Haibin | CHN | 14.266 | 15.066 | 13.600 | 15.633 | 15.233 | 13.233 | 87.031 |
| 19 | STEPKO Oleg | UKR | 14.633 | 14.033 | 14.033 | 15.766 | 14.233 | 13.566 | 86.264 |
| 20 | BUCHER Pascal | SUI | 13.800 | 13.066 | 13.566 | 15.333 | 14.933 | 14.333 | 85.031 |
| 21 | GOMEZ FUERTES Javier | ESP | 14.066 | 13.500 | 14.300 | 14.800 | 14.475 | 13.766 | 84.907 |
| 22 | GONZALEZ SEPULVEDA | CHI | 15.333 | 12.100 | 13.866 | 16.000 | 13.300 | 13.766 | 84.365 |
| 23 | GAFUIK Nathan | CAN | 13.633 | 12.900 | 13.566 | 15.833 | 12.533 | 14.233 | 82.698 |
| 24 | LEYVA Danell | USA | 14.833 | 14.433 | 14.341 | 14.800 | 15.333 | 6.466 | 80.206 |

Matteo Morandi *(fotoriquadro.it)*

## VOLTEGGIO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 YANG HS. | KOR | 16.566 |
| 2 GOLOTSUTSKOV A. | RUS | 16.366 |
| 3 OKIGUCHI M. | JPN | 16.291 |
| 4 BOUHAIL T. | FRA | 16.187 |
| 5 ABLYAZIN D. | RUS | 16.174 |
| 6 KASPIAROVICH D. | BLR | 16.083 |
| 7 SHEK WH. | HKG | 15.950 |
| 8 WAMMES J. | NED | 15.683 |

## PARALLELE ASIMMETRICHE

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 LEYVA D. | USA | 15.633 |
| 2 TSOLAKIDIS V. | GRE | 15.533 |
| 2 ZHANG C. | CHN | 15.533 |
| 4 UCHIMURA K. | JPN | 15.500 |
| 5 CUCHERAT Y. | FRA | 15.333 |
| 6 BERBECAR MD. | ROU | 15.266 |
| 7 FENG Z. | CHN | 15.200 |
| 8 TANAKA K. | JPN | 15.166 |

# FINALI DI SPECIALITA INDIVIDUALI

## CORPO LIBERO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 UCHIMURA K. | JPN | 15.633 |
| 2 ZOU K. | CHN | 15.500 |
| 3 HYPOLITO D. | BRA | 15.466 |
| 3 SHATILOV A. | ISR | 15.466 |
| 5 LEGENDRE S. | USA | 15.400 |
| 6 KOCZI F. | ROU | 15.333 |
| 6 GONZALEZ SEPULVEDA | CHI | 15.333 |
| 8 DALTON J. | USA | 15.133 |

## CAVALLO CON MANIGLIE

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 BERKI K. | HUN | 15.833 |
| 2 TOMMASONE C. | FRA | 15.266 |
| 3 SMITH L. | GBR | 15.066 |
| 4 HIDVEGI V. | HUN | 15.000 |
| 5 UCHIMURA K. | JPN | 14.533 |
| 6 SELLATHURAI P. | AUS | 14.333 |
| 7 BERTONCELJ S. | SLO | 14.266 |
| 7 TENG H. | CHN | 14.266 |

## ANELLI

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 CHEN Y. | CHN | 15.800 |
| 2 NABARRETE ZANETTI | BRA | 15.600 |
| 3 YAMAMURO K. | JPN | 15.500 |
| **4 MORANDI M.** | **ITA** | **15.200** |
| 5 VAN GELDER L. | NED | 14.666 |
| 6 UCHIMURA K. | JPN | 14.633 |
| 7 HORTON J. | USA | 14.300 |
| 8 CARMONA R. | VEN | 14.266 |

## SBARRA

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 ZOU K. | CHN | 16.441 |
| 2 ZHANG C. | CHN | 16.366 |
| 3 UCHIMURA K. | JPN | 16.333 |
| 4 HAMBUECHEN F. | GER | 16.233 |
| 5 ZONDERLAND E. | NED | 14.833 |
| 6 TANAKA Y. | JPN | 14.700 |
| 7 BOY P. | GER | 14.300 |
| 8 OROZCO J. | USA | 14.133 |

# Femminile

La squadra azzurra di Artistica Femminile (*fotoriquadro.it*)

## QUALIFICAZIONI CONCORSO PER NAZIONI

| | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Stati Uniti | 60.190 (1) | 57.999 (3) | 58.932 (2) | 57.132 (1) | 234.253 Q |
| 2 | Russia | 57.082 (5) | 58.899 (1) | 58.699 (3) | 56.382 (4) | 231.062 Q |
| 3 | Cina | 57.766 (4) | 56.198 (4) | 59.707 (1) | 56.699 (2) | 230.370 Q |
| 4 | Romania | 58.165 (2) | 53.698 (10) | 58.666 (4) | 56.699 (2) | 227.228 Q |
| 5 | Giappone | 54.932 (14) | 58.515 (2) | 56.498 (5) | 53.598 (10) | 223.543 Q |
| 6 | Australia | 56.232 (7) | 55.066 (7) | 55.857 (7) | 54.691 (7) | 221.846 Q |
| 7 | Germania | 57.832 (3) | 54.533 (8) | 54.433 (10) | 54.365 (8) | 221.163 Q |
| 8 | Gran Bretagna | 54.365 (18) | 55.632 (6) | 55.466 (8) | 55.090 (5) | 220.553 Q |
| **9** | **Italia** | **55.199 (11)** | **53.332 (11)** | **56.207 (6)** | **54.840 (6)** | **219.578 R1** |
| 10 | Francia | 54.465 (17) | 56.065 (5) | 54.607 (9) | 52.690 (13) | 216.827 |
| 11 | Canada | 55.399 (10) | 52.732 (12) | 53.332 (12) | 53.865 (9) | 215.328 |
| 12 | Spagna | 55.466 (9) | 53.766 (9) | 52.765 (16) | 52.031 (16) | 214.028 |
| 13 | Olanda | 54.599 (16) | 52.065 (13) | 53.299 (13) | 52.865 (12) | 212.828 |
| 14 | Brasile | 55.033 (13) | 50.816 (15) | 53.199 (14) | 53.449 (11) | 212.497 |
| 15 | Corea | 56.366 (6) | 50.566 (16) | 52.999 (15) | 51.999 (17) | 211.930 |
| 16 | Belgio | 53.732 (21) | 50.365 (17) | 53.832 (11) | 50.899 (18) | 208.828 |
| 17 | Messico | 55.532 (8) | 46.798 (22) | 51.756 (17) | 52.665 (14) | 206.751 |
| 18 | Svizzera | 54.765 (15) | 49.565 (18) | 51.265 (18) | 50.532 (20) | 206.127 |
| 19 | Ucraina | 53.799 (20) | 51.799 (14) | 49.098 (23) | 49.533 (22) | 204.229 |
| 20 | Ungheria | 55.166 (12) | 49.299 (20) | 49.990 (21) | 49.199 (23) | 203.654 |
| 21 | Venezuela | 53.832 (19) | 49.465 (19) | 48.931 (24) | 50.066 (21) | 202.294 |
| 22 | Uzbekistan | 52.399 (23) | 46.565 (23) | 50.566 (20) | 52.331 (15) | 201.861 |
| 23 | Slovenia | 53.065 (22) | 47.265 (21) | 49.499 (22) | 47.999 (24) | 197.828 |
| 24 | Grecia | 51.032 (24) | 44.832 (24) | 51.015 (19) | 50.732 (19) | 197.611 |

## FINALE CONCORSO PER NAZIONI

| | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Stati Uniti | 46.816 (1) | 43.865 (2) | 44.732 (3) | 43.998 (1) | 179.411 |
| 2 | Russia | 44.499 (2) | 44.698 (1) | 43.066 (5) | 43.066 (3) | 175.329 |
| 3 | China | 43.824 (5) | 43.132 (4) | 44.832 (2) | 41.032 (7) | 172.820 |
| 4 | Romania | 44.149 (4) | 40.032 (8) | 45.099 (1) | 43.132 (2) | 172.412 |
| 5 | Gran Bretagna | 41.665 (7) | 43.565 (3) | 42.607 (6) | 41.833 (5) | 169.670 |
| 6 | Germania | 44.282 (3) | 42.032 (6) | 40.632 (8) | 41.533 (6) | 168.479 |
| 7 | Giappone | 41.866 (6) | 42.066 (5) | 43.499 (4) | 39.691 (8) | 167.122 |
| 8 | Australia | 41.499 (8) | 41.541 (7) | 41.399 (7) | 42.300 (4) | 166.739 |

## FINALE ALL-AROUND

| | | | | | | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 WIEBER Jordyn | USA | 15.716 | 13.600 | 15.266 | 14.800 | 59.382 |
| 2 KOMOVA Victoria | RUS | 14.933 | 15.400 | 14.683 | 14.333 | 59.349 |
| 3 YAO Jinnan | CHN | 14.966 | 14.933 | 13.933 | 14.766 | 58.598 |
| 4 RAISMAN Alexandra | USA | 15.233 | 12.900 | 14.525 | 14.900 | 57.558 |
| 5 HUANG Qiushuang | CHN | 14.733 | 14.966 | 13.633 | 14.100 | 57.432 |
| 6 PORGRAS Ana | ROU | 14.100 | 14.133 | 15.100 | 13.966 | 57.299 |
| 7 AFANASEVA Kseniia | RUS | 14.466 | 14.200 | 13.400 | 14.666 | 56.732 |
| 8 MITCHELL Lauren | AUS | 14.600 | 13.133 | 13.933 | 15.033 | 56.699 |
| 9 WHELAN Hannah | GBR | 14.400 | 13.258 | 14.333 | 14.133 | 56.124 |
| 10 JAROSCH Nadine | GER | 14.300 | 13.733 | 14.000 | 14.000 | 56.033 |
| 11 SEITZ Elisabeth | GER | 14.758 | 13.933 | 13.366 | 13.766 | 55.823 |
| **12 FERRARI Vanessa** | **ITA** | **12.733** | **13.833** | **14.466** | **14.500** | **55.532** |
| 13 MATIAS HYPOLITO D. | BRA | 14.300 | 12.866 | 14.333 | 13.866 | 55.365 |
| **14 FERLITO Carlotta** | **ITA** | **14.200** | **12.866** | **14.616** | **13.400** | **55.082** |
| 15 TSURUMI Koko | JPN | 13.800 | 12.533 | 14.700 | 13.966 | 54.999 |
| 16 STEINGRUBER Giulia | SUI | 14.866 | 13.433 | 13.400 | 13.233 | 54.932 |
| 17 VAN GERNER Celine | NED | 13.700 | 13.766 | 13.766 | 13.633 | 54.865 |
| 18 HAIDU Raluca Oana | ROU | 13.466 | 13.366 | 14.416 | 13.566 | 54.814 |
| 19 LEE Christine | CAN | 13.933 | 13.900 | 12.933 | 13.966 | 54.732 |
| 20 TANAKA Rie | JPN | 14.233 | 13.833 | 13.933 | 12.700 | 54.699 |
| 21 MALAUSSENA Aurelie | FRA | 14.133 | 13.266 | 13.933 | 13.166 | 54.498 |
| 22 IZURIETA Ana Maria | ESP | 13.966 | 13.466 | 12.933 | 13.366 | 53.731 |
| 23 LITTLE Emily | AUS | 13.633 | 13.300 | 13.566 | 13.100 | 53.599 |
| 24 LOPEZ Jessica | VEN | 14.000 | 10.300 | 14.266 | 13.733 | 52.299 |

# FINALI DI SPECIALITA INDIVIDUALI

### VOLTEGGIO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 MARONEY MK | USA | 15.300 |
| 2 CHUSOVITINA O | GER | 14.733 |
| 3 PHAN THT | VIE | 14.666 |
| 4 FERNANDES BARBOSA | BRA | 14.566 |
| 5 STEINGRUBER G | SUI | 14.450 |
| 6 NABIEVA T | RUS | 14.349 |
| 7 MORENO MEDINA AC | MEX | 14.216 |
| 8 PENA ABREU Y | DOM | 6.950 |

### PARALLELE ASIMMETRICHE

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 KOMOVA V | RUS | 15.500 |
| 2 NABIEVA T | RUS | 15.000 |
| 3 HUANG Q | CHN | 14.833 |
| 4 WIEBER J | USA | 14.500 |
| 5 DOUGLAS G | USA | 14.200 |
| 5 TERAMOTO A | JPN | 14.200 |
| 7 TSURUMI K | JPN | 14.066 |
| 8 DUFOURNET Y | FRA | 12.641 |

### TRAVE

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 SUI L | CHN | 15.866 |
| 2 YAO J | CHN | 15.233 |
| 3 WIEBER J | USA | 15.133 |
| 4 RAISMAN A | USA | 15.066 |
| 5 RACEA EA | ROU | 14.533 |
| 6 INSHINA Y | RUS | 14.525 |
| 7 PONOR C | ROU | 14.241 |
| 8 KOMOVA V | RUS | 13.766 |

### CORPO LIBERO

| | | TOT. |
|---|---|---|
| 1 AFANASEVA K | RUS | 15.133 |
| 2 SUI L | CHN | 15.066 |
| 3 RAISMAN A | USA | 15.000 |
| 4 YAO J | CHN | 14.866 |
| 5 MITCHELL L | AUS | 14.733 |
| 6 WIEBER J | USA | 14.700 |
| 7 TWEDDLE E | GBR | 14.500 |
| 8 CHELARU DM | ROU | 14.200 |

# CATANIA LA GIOIA DELLA GINNASTICA ILLUMINA IL GRAND PRIX

Il pubblico delle grandi occasioni ha fatto da cornice alla giornata conclusiva del progetto **"GINNASTICA SICILIA 2011"**, iniziativa organizzata dalla Regione, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, e dalla Federginnastica, con il patrocinio del Coni Sicilia. Prima di arrivare, però, alle migliaia di appassionati che hanno riempito gli spalti del PalaCatania per assistere al Grand Prix "Rana Gioiaverde Cup", 22° Trofeo Trinacria, vale la pena ricordare le tre precedenti tappe di avvicinamento. Nel fine settimana del 19 e 20 novembre a sfidarsi al PalaFantozzi di Capo d'Orlando le ginnaste di quattro nazioni: Italia, Finlandia, Germania e Romania. La nostra squadra di Artistica Femminile era composta, per l'occasione, da Erika Fasana, Francesca Deagostini, Laura Guatelli, Enus Mariani, Lara Mori e Sara Ricciardi. Le azzurrine hanno sbaragliato la concorrenza delle pari età avversarie su tutti i fronti. Precedendo, nell'ordine, i Junior Team rumeni e tedeschi, e monopolizzando con una tripletta il podio individuale, dominato dalla promessa della Brixia di Brescia. Il 26 novembre a Catania è stato il turno della Ritmica con la 2ª edizione del Trofeo Trinacria. Anche qui Julieta Cantaluppi, Federica Febbo e Alessia Marchetto si sono imposte sulle rivali di Bielorussia, Bulgaria, Russia, Ucraina, mentre le giovanissime Greta Merlo, Sofia Lodi, Carmen Crescenzi, Martina Centofanti ed Emilia Zabeo accumulavano esperienze e piazzamenti. Il 3 Dicembre, infine, al PalaOreto di Palermo Emanuele Pagliuca ha trascinato la Nazionale Italiana di Aerobica al successo contro Romania, Russia e Spagna. Torniamo, dunque, al Grand Prix del 10 dicembre, inaugurato dal dirigente del Servizio Turistico Regionale di Catania, Angelo Cavallaro, dal Presidente FGI, prof. Riccardo Agabio, e dal collega del Comitato Sicilia della Federginnastica, Franco Musso. Sugli spalti tante autorità politiche e sportive: il Sindaco di Catania Raffaele Stanacanelli, affiancato dall'Assessore allo Sport del comune etneo Ottavio Vaccaro, il

Foto di gruppo con gli atleti italiani e stranieri che hanno dato vita alla 20ª edizione del Grand Prix della Ginnastica, manifestazione inaugurata a Roma nel 1982 e rilanciata dalla Federazione a Torino nel 2005 dopo sette anni di interruzione. Al centro, in giacca e cravatta, spiccano il Presidente FGI Riccardo Agabio e lo sponsor di maglia azzurra Giovanni Rana. Nella pagina accanto, in alto, tecniche, ginnaste ed organizzatori dell'2° Trofeo Trinacria di Ginnastica Ritmica. Accanto il Presidente C.R. Sicilia Franco Musso premia gli azzurri di Aerobica Pagliuca e Bianchi nell'evento collaterale di Palermo. Al centro Enrico Pozzo in azione alla sbarra del Pala Catania. In basso il podio dell'Incontro Internazionale di Artistica Femminile a Capo D'Orlando *(foto Massimo D'Agata)*

### ANELLI

| | | | TOT |
|---|---|---|---|
| 1 | Petrounias Eleftherios | GRE | 15.500 |
| 2 | Morandi Matteo | ITA | 15.300 |
| 3 | Ottavi Paolo | ITA | 14.950 |
| 4 | Angioletti Matteo | ITA | 14.700 |
| 5 | Pluzhnikov Konstantin | RUS | 13.250 |

### SBARRA

| | | | TOT |
|---|---|---|---|
| 1 | Moznik Marijo | CRO | 14.900 |
| 2 | Maras Vlasios | GRE | 14.650 |
| 3 | Pozzo Enrico | ITA | 14.550 |
| 4 | Ticchi Lorenzo | ITA | 14.150 |
| 5 | Principi Paolo | ITA | 13.950 |

### PARALLELE

| | | | TOT |
|---|---|---|---|
| 1 | Komova Victoria | RUS | 15.700 |
| 2 | Iordache Larissa | ROU | 14.150 |
| 3 | Campana Giorgia | ITA | 13.600 |
| 4 | Ferlito Carlotta | ITA | 13.450 |
| 5 | Preziosa Elisabetta | ITA | 11.100 |

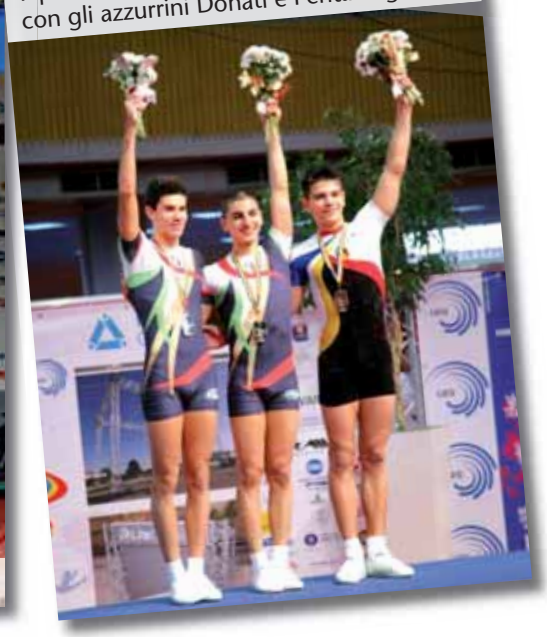
### TRAVE

| | | | TOT |
|---|---|---|---|
| 1 | Komova Victoria | RUS | 14.850 |
| 2 | Ponor Catalina | ROU | 14.700 |
| 3 | Preziosa Elisabetta | ITA | 14.300 |
| 4 | Deagostini Francesca | ITA | 14.250 |
| 5 | Ferlito Carlotta | ITA | 13.150 |

Presidente provinciale del Coni Giuseppe Crisafulli e il Presidente della Federazione Italiana Hockey Luca Di Mauro. Nella trave il titolo di specialità va alla russa Victoria Komova, che bissa così il successo dell'anno precedente a Cagliari, nel Gran Prix 2010, davanti all'olimpionica rumena Catalina Ponor. Agli anelli vince il greco Eleftherios Petrounias. Il bronzo continentale mette ancora una volta in fila i nostri Matteo Morandi e Paolo Ottavi. Alle parallele asimmetriche nuovo straordinario acuto della Komova, brava a distanziare il talento rumeno Larissa Iordache. Alla sbarra domina il croato Marijo Moznik che, malgrado un grave lutto familiare, onora con professionalità l'invito italiano, lasciandosi alle spalle il greco Vlasios Maras. Applausi scroscianti per la straordinaria esibizione della Squadra Nazionale Italiana di Ritmica. Alle "Farfalle d'oro" si alternano l'individualista bulgara Silvia Miteva, doppio bronzo (clavette e nastro) ai Mondiali di Montpellier, e le azzurre Cantaluppi e Febbo. Applauditissima anche la performance della rappresentativa di Aerobica guidata da Pagliuca e Giulia Bianchi, da anni ai vertici del panorama mondiale. Sugli spalti era presente anche il cav. Giovanni Rana, che ha consegnato il "Trofeo Rana Gioiaverde Cup", assegnato da una giuria di giornalisti, a Victoria Komova. Il Premio Regione Siciliana è andato, invece, a Moznik. Un riconoscimento è stato dato pure a tre ginnasti siculi, entrati in pianta stabile nel CTF di Milano: Francesco D'Anna e Lorenzo Lo Cascio, oltre all'acclamatissima Carlotta Ferlito. *"Ho certamente pagato l'emozione di gareggiare nella mia città* – ha dichiarato la protagonista di **"Ginnaste. Vite parallele"**, tra un autografo e l'altro – *Purtroppo nel mio esercizio alla trave ho sbagliato la ruota senza mani e il flick salto teso. Mi dispiace per il pubblico che è venuto a sostenermi, così numeroso e con tanto entusiasmo. Comunque meglio sbagliare qui e fare bene agli inizi di gennaio quando disputerò il pre-olimpico di Londra"*.Tra le iniziative legate al XX Grand Prix, grazie al patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania, è stato indetto un concorso per gli studenti delle scuole della regione dal titolo ***"La Ginnastica per me"***. Le classi vincitrici, premiate nella prima parte della rassegna sono state la scuola elementare VIII Istituto Comprensivo "E.V ittorini" di Siracusa; la scuola media VIII Istituto Comprensivo "Arcoleo" di Caltagirone e la scuola superiore I.I.S. "Filippo Brunelleschi" di Acireale. Il sipario, infine, è calato sulla spettacolare performance dei Kataklò di Giulia Staccioli.

# BUCAREST: PAGLIUCA D'ARGENTO CON 4 SPERANZE

Il campo gara di Bucarest


Il podio individuale juniores con gli azzurrini Donati e Pentassuglia

La VII edizione dei Campionati Europei di Ginnastica Aerobica si chiude con la conquista dell'argento nella categoria Individuale Maschile da parte del nostro Emanuele Pagliuca. Il 21.350 ha permesso al 25enne di Latina, campione italiano, di scavalcare in extremis il russo Kondratichev (20.850), piazzandosi alle spalle dello spagnolo Parejo, primo con 21.850 punti. Solo quarta posizione per il Trio azzurro, composto da Antonio Caforio, lo stesso Pagliuca e Simone Bonatti, che pur eseguendo un esercizio di buon livello (20.600), non è riuscito ad agganciare Romania (21.950), Russia (21.200) e Francia (21.150). Delusione nella categoria Coppia Mista, dove il duo Bianchi/Pagliuca, in testa nelle semifinali del giorno precedente, scivola inaspettatamente in 5ª posizione, perdendo la possibilità di salire sul podio e di incrementare il medagliere FGI; 8° posto dell'altra coppia in gara (Antonio Lollo/Rossella Vetrone), con 19.350 punti. Lontani dai gradini che contano anche gli italiani in gara nelle categorie Singolo Femminile e Gruppo. La campionessa uscente Giulia Bianchi, non al meglio per un infortunio alla vigilia della partenza, con 20 punti non va oltre il 5° posto ed è costretta a cedere il titolo alla rumena Corina Costantin (21,050). Stesso piazzamento per il sestetto Bonatti, Caforio, Fancello, Lollo, Pagliuca e Vetrone (20,331), con l'oro continentale meritatamente assegnato al team russo (21.550). Si chiude, comunque, in maniera sostanzialmente positiva la trasferta della delegazione italiana, guidata dal Consigliere federale Aurelio Bonfiglio – al quale sono giunte telefonicamente le congratulazioni del Presidente Agabio – che può vantare anche tre primi posti e una piazza d'onore a livello juniores, con Michela Castoldi, Riccardo Pentassuglia, la Coppia Mista e Davide Donati, argento individuale giovanile.

La coppia mista giovanile in azione

# LA COPPA ITALIA CONQUISTA SPOLETO

**di Maurizio Bertolini**

Si sono dati appuntamento al palasport Don Guerrino Rota di Spoleto i migliori specialisti italiani di Ginnastica Aerobica, divisi nelle categorie Allievi, Junior A, Junior B e Senior. L'organizzazione della manifestazione affidata alla Polisportiva La Fenice è stata come al solito impeccabile, grazie all'esperienza maturata da tutti i collaboratori del sodalizio di via del Risorgimento in tanti anni e diverse Sezioni. Nell'individuale maschile senior i portacolori della nostra Nazionale hanno dato il meglio di sé, a cominciare da Emanuele Pagliuca (ASD Gymnova) che nel giorno del suo compleanno si è imposto con 21.95 punti davanti ad un ottimo Antonio Caforio (Ginnastica Francavilla), secondo a quota 21.30. Bronzo per Simone Bonatti (ASD Danza e Sport) con 19,30. In campo femminile scontata vittoria di Giulia Bianchi (ASD Amicosport Legnano) la quale, forte del suo 21.25 si è lasciata alle spalle Sara Macerola (Fit Togheter) e Rossella Vetrone (Ginnastica Benevento). Bianchi e Pagliuca hanno poi vinto anche la gara di coppia con 21.25, precedendo Lollo/Vetrone (Ginnastica Benevento) e Bonatti/Coti (Pol. Comunale Ghisalbese). La sfida del Trio è andata invece, alla Ginnastica Francavilla rappresentata da Caforio, Padula e Suma, mentre quella di gruppo alla Società Delfino. Nella categoria Junior B segnaliamo la bella prestazione di un altro francavillese, l'individualista Riccardo Pentassuglia, leader con 20,20 davanti a Davide Donati della Delfino e Emanuele Caponera della Ginnastica Agorà. Combattutissimo il duello rosa. Ad aggiudicarselo è Michela Castoldi (Amicosport) che con il suo 19.65 ha staccato di pochi centesimi Sara Natella dell'Agorà (19.55) e Linda Zennaro della Spes Mestre (19.40). Le gare di Coppia sono andate alla Delfino mentre la Spes Mestre è salita in cattedra nel Trio e nel Gruppo. Nella categoria Junior A i titoli individuali vanno a Jessica Gatti (Ghisalbese) e Luigi Conti dell'Aerobica Evolution, società che fa suo anche l'oro di Coppia. Sul gradino più alto del Trio e del Gruppo salgono invece i ragazzi del California Center. Bellissima competizione, infine, fra gli allievi, con Francesco Sebastio (Francavilla) vincitore nell'individuale maschile, Giorgia Tomassoni (Ghisalbese) nella femminile, la Coppia alla California Center, il Trio alla Ghisalbese e la finale di Gruppo alla Ginnastica Aerobic Accademy di Porto S. Elpidio. La Direzione gara è stata affidata a Laura Bocchini, lo speaker della manifestazione è stato Luciano Bartoli. Le premiazioni sono state effettuate dal Vice Sindaco Stefano Lisci, dalla DTN Maria Cristina Casentini, dalla Referente Nazionale di Giuria Maria Luisa Righetti, dalla Presidente di Giuria Flora Saginario, dal Presidente della Polisportiva La Fenice Lorella Bartoli e dal Consigliere FGI Roberto Settimi, che ha portato ai presenti i saluti del Presidente Agabio.

Il podio della Coppia Italia. In alto Emanuele Pagliuca e Giulia Bianchi

Il podio della Serie A *(foto M. Bertolini)*

# IL POKER SERVITO DELL'AMICO SPORT

**di Maurizio Bertolini**

Il Podio della Serie B *(foto M. Bertolini)*

Il Podio della Serie C *(foto M. Bertolini)*

Spettacolo vero al Palasport di Alberobello per l'assegnazione dei titoli di Serie A, B e C di Ginnastica Aerobica, alla presenza di tutti i medagliati azzurri, junior e senior, ai recenti Campionati Europei di Bucarest. Seppur in fase di scarico, infatti, dopo le fatiche continentali tutti i ginnasti della Nazionale hanno dato il massimo per difendere i propri colori societari, assicurando un livello di rendimento davvero alto. Alla fine è la A.S.D. Amico Sport di Legnano ad aggiudicarsi il titolo della massima serie, cucendosi sul body ,con il punteggio complessivo di 89.385, il quarto scudetto dopo quelli del 2005, 2008 e 2009. La compagine lombarda – grazie all'accoppiata Bianchi-Pagliuca, a Michela Castoldi e al Trio composto dalla stessa Castoldi, da Convertino e Pastori – regola, nell'ordine, il Club Ginnastico Benevento (Berruti, Lollo e Vetrone), secondo con 83.600 punti, e la Polisportiva Ghisalbese (Bonatti, Gatti, Coti, Albergati, Corio), terza con 83.405. Soltanto quinta, dietro la Ginnastica Agorà (82.275), i campioni uscenti della Spes Mestre (81.744). In serie B la Società Delfino (Brambilla, Donati, Pozzoni, Volpe) fa sue, in un sol boccone, vittoria e passaggio di categoria, con un perentorio 81.461. Sulla piazza d'onore, ugualmente felice e promossa nella serie maggiore, la Anxa Gym (Cardone, Ciervo, Di Nardo, Abbonizio, Calvi, Contento, Guerriere, Mirea e Scarselli) con il punteggio finale di 74.6205. Ferma sul gradino più basso la Ginnastica Macerata (Margarucci, Michetti, Pompei, Manzaneda, Ferragina, Perugini e Prenzetti) con 74.178, beffata proprio al fotofinish, dopo essersi distinta in qualifica. La Polisportiva Ghisalbese, infine, trionfa in Serie C, nella categoria allievi. Le giovani atlete lombarde – Albani, Tomasoni, Tosseghini – con 75.063 bissano il titolo dello scorso anno, superando le ginnaste della Anxa Gym (Chiavarini, Ciccocioppo, D'Amico e Ruggero), ancora seconde con 72.681. Mentre al terzo posto, con 72.342, si piazzano le ragazze della Società Spes di Mestre (Silan, Simion, Vaccher e Zanon).

# MICHELE MAFFEI: IL DIRIGENTE DIETRO L'OLIMPIONICO

Un'istantanea di Maffei in attività con l'allievo argentino Gustavo Ducuing

**di David Ciaralli**

È andato in pensione, il 31 novembre. Il campione olimpico di Monaco '72 lascia dopo otto anni da Segretario Generale alla Federazione Ginnastica d'Italia, all'apice di una lunghissima carriera, prima come atleta e poi in qualità di dirigente sportivo. *"Quando nacque la CONI Servizi SpA fui inserito trai direttivi destinati al di là del Tevere, alle attività federali* – racconta Maffei che arrivò in FGI nel 2004, succedendo a Piero Quargnali – *Quella che inizialmente mi sembrava una bocciatura si rivelò, invece, una scelta molto più congeniale alle mie esperienze, in quanto mi permetteva di vivere il rapporto con lo sport in modo più diretto, a stretto contatto con tecnici ed atleti. L'emozione delle gare, lo spirito olimpico e i rapporti sinceri con la base ravvivarono le mie reminiscenze di atleta, dandomi nuovi stimoli professionali".* Dall'alto di ben 4 partecipazioni olimpiche, coronate da altrettanti podi di squadra, e di 13 mondiali (indimenticabile l'oro individuale con la sciabola a Vienna nel 1971) Maffei è stato sempre sensibile alle problematiche degli atleti, rappresentando per loro un punto di riferimento, sia durante le missioni più importanti che in sede. *"Ricordo, però, che nel 2004 venivo da un'esperienza amara in Federscherma, dove, paradossalmente, nel ruolo di Segretario non ero proprio riuscito ad integrarmi. Come si dice? Nemo profeta in patria e dentro di me ricominciò a manifestarsi un po' di delusione, di sconforto. Con Agabio ci conoscevamo dai tempi in cui ero ai Giochi della Gioventù e lui si occupava dell'attività scolastica federale e della Ginnastica Generale. La stima era reciproca e così scelsi di venire a Viale Tiziano, rimettendomi in gioco".* Pur provenendo da altri mondi sportivi ed esperienze lavorative – in precedenza aveva già ricoperto la carica di Segretario Generale anche alla Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM) e, alla Medico Sportiva (FMSI) – l'ex schermidore romano si è subito integrato nell'ambiente austero ed operoso della Ginnastica, mettendo al servizio del Consiglio Direttivo Federale le sue riconosciute doti di grande comunicatore. *"All'inizio non fu facile, mi sentivo il classico pesce fuor d'acqua. Invece sia il Presidente sia il resto dell'ambiente mi misero subito a mio agio. Forse le mie attitudini alla comprensione e al dialogo, in una fase delicata della mia stessa carriera, hanno contribuito ad istaurare con il personale della Federazione un rapporto immediatamente proficuo. Da atleta si è più propensi all'individualismo, all'egoismo finalizzato al risultato e ciò crea un clima di diffidenza e aggressività. Come dirigente ho imparato l'etica del lavoro di gruppo. Cosa deve fare un SegreGen? Innanzitutto guadagnarsi la stima dei suoi collaboratori, dando loro fiducia e avendo l'umiltà di delega-*

## TUTTI I SEGRETARI DELLA FEDERGINNASTICA

| | |
|---|---|
| 1887 | Giuseppe Bertocchi |
| 1887-91 | Fortunato Ballerini |
| 1894-98 | Fortunato Ballerini |
| 1899 | Pietro Valle (facente funzioni) |
| 1900-06 | Fortunato Ballerini |
| 1907-09 | Sante Angelin |
| 1909-10 | C. M. Ferreri |
| 1910-14 | Fortunato Ballerini |
| 1915-19 | Giovanni Racchi |
| 1919-20 | Giovanni Regard |
| 1921-23 | Enrico Corzetto |
| 1923 | Achille Cortese (segr. Presidenza) |
| 1924-29 | Achille Cortese |
| 1929-30 | Cesare Tifi |
| 1931-32 | Mario Corrias |
| 1933-37 | Roberto Ferrar (deceduto in carica) |
| 1942 | Raul Rabbaglietti (Reggente) |
| 1942 | Gino Ulivi (Reggente) |
| 1943 | Gino Ulivi (Commissario) |
| 1944-45 | Raul Rabaglietti (Reggente CONI) |
| 1946-48 | Vittorio Bardelli |
| 1949-53 | Calogero Longo |
| 1953-70 | Angelo Riva |
| 1970-84 | Angelo Andrea Milli |
| 1984-85 | Massimo F. Ceccotti |
| 1985-97 | Luigi Cimnaghi |
| 1997-04 | Piero Quargnali |
| 2004-11 | Michele Maffei |
| 2011 | Roberto Pentrella |

Il Presidente Agabio tra il Segretario uscente, Michele Maffei *(a sinistra)* e Roberto Pentrella, 23° Segretario Generale FGI *(foto D. Ciaralli)*. Sopra l'olimpionico con la spada e la penna, i due strumenti della sua lunga carriera *(foto GMT – Mezzelani)*

*re persone più competenti nelle materie che gli sono più oscure. Poi deve essere rispettoso delle linee politiche del Consiglio Direttivo, in un rapporto di assoluta fiducia e lealtà con il Presidente. Sono sempre stato un passo indietro ai miei superiori, dissimulando per correttezza i miei trascorsi di olimpionico e sentimenti di protagonismo che potessero minare la loro autorevolezza"*. Appena arrivato Michele Maffei ebbe subito la fortuna di guidare ai Giochi di Atene un gruppo straordinario, capace di vincere tre medaglie storiche, l'oro alla sbarra di Cassina, l'argento delle Farfalle della Ritmica e il bronzo agli anelli di Chechi. *"Per mia natura sono un'ottimista e quindi capitò che mi trovai quasi da solo, forse non conoscendo ancora bene le problematiche di queste discipline, ad infondere un pensiero positivo in mezzo a persone molto più riservate. Ebbi ragione io! Certo fu una sorpresa anche per me scoprire l'arte e il romanticismo dei piccoli attrezzi, l'esplosività di Igor, che avevo apprezzato qualche mese prima in un'esibizione al Festival del Fitness di Rimini, e la tenacia del rientrante Signore degli Anelli, che seguii molto da vicino in qualità di Capo Spedizione nel Villaggio olimpico. Jury aveva sulle spalle il peso di un nome importante e dell'età eppure seppe gestirsi alla grande e portò con onore la bandiera italiana durante la Cerimonia di apertura, il giorno precedente la sua qualificazione. Il Presidente vive la vigilia delle gare con un particolare trasporto emotivo, penso di avergli trasmesso un po' della mia forza e di quel piglio guascone tipico della Scherma, con la quale vinsi tante medaglie, la rassegna precedente, come Capo Gruppo a Sydney. Al contrario però posso dire di aver apprezzato moltissimo il garbo e la disciplina dei ginnasti, un esempio per tutti gli altri atleti. Puntualità, serietà, impegno, gestire una squadra così non è stato affatto difficile"*. Meno fortunata l'esperienza a Pechino con tre controversi quarti posti. *"Credevo che certe cose fossero ormai superate, roba dei miei tempi, quando nelle giurie della scherma imperversava il blocco del Patto di Varsavia. Invece, a parte il piccolo errore di Cassina, con Coppolino e la Ritmica abbia rivissuto le stesse ingiustizie, stavolta*

Maffei riceve una targa dal Presidente Petrucci *(foto GMT – Mezzelani)*

Michele Maffei, al centro, con il prof. Agabio, il Presidente del Coni Giovanni Petrucci, il Segretario Generale Raffaele Pagnozzi e altri dirigenti e colleghi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano nel rinfresco di commiato al Foro Italico: da sinistra A. Cherubini, G. Curti, N. Schiavone, D. Nepi Molineris, A. Bernaschi, T. Petracca, G. Petrucci, R. Agabio, M. Maffei, R. Pagnozzi, S. Bovis, D. Di Tommaso, E. Albanese, M. Romano, Carla Varese e F. Raimondi *(foto GMT – Mezzelani)*

*ad appannaggio della Cina. Comunque quella cocente delusione non cancella gli acuti di Vanessa Ferrari ai Mondiali di Aarhus o le altre innumerevoli medaglie della Santoni e compagne, che diedero grande risonanza mediatica alla Ginnastica. D'altra parte* – Aggiunge Michele Maffei, Commendatore e Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Maestro di Sport e Vice Presidente AMOVA, insignito della medaglia d'oro federale nel corso della 94ª Assemblea Nazionale Ordinaria FGI, il 19 giugno scorso – *la crescita della Federazione nell'ultimo decennio è stata costante, con partner importanti come Freddy e Giovanni Rana, il supporto dello Studio Ghiretti, della RAI e delle Forze Armate (Esercito Italiano ed Aeronautica Militare, ndr.), e tante nuove competenze proiettate al futuro. Questo è uno sport dalle enormi potenzialità, e lo testimoniano la passione della gente che riempie i Palazzetti, la fortuna che ha avuto il rilancio del Grand Prix, il seguito di Ginnaste su MTV, la partecipazione della GpT alla Festa di Pesaro"*. Il 22° SegreGen FGI, nel salutare il Presidente Riccardo Agabio e tutto il personale dipendente, ha poi augurato alla Ginnastica azzurra di completare il lavoro del suo ultimo ciclo olimpico, regalandogli nuove emozioni a Londra 2012. *"Un consiglio al mio successore? avendo seguito in questi anni l'Area Tecnica federale, Roberto Pentrella sarà molto più competente anche nel merito, dando a DTN e allenatori un sostegno ancora più importante. E poi ha già fatto un'esperienza notevole guinando la Delegazione ai Giochi del Mediterraneo, facendosi apprezzare dalla Preparazione Olimpica del CONI"*.

Agabio e Maffei ai Mondiali di Tokyo 2011 *(foto D. Ciaralli)*

Diplomato ISEF e specializzato alla Scuola dello Sport del Coni, ex ginnasta di Interesse Nazionale, il prof. Pentrella una volta interrotta l'attività ha rivestito, tra gli altri incarichi, quello di Consigliere del Comitato Regionale Lazio e di Direttore Tecnico Nazionale per la Ginnastica Artistica Femminile dal 2001 al 2004. Scelto dal Presidente Agabio con il benestare del CONI, è dunque, senza dubbio, una soluzione interna alla Famiglia Ginnastica e di conseguenza, conoscendo molto bene le dinamiche del movimento, sarà facilitato nell'espletamento delle sue nuove funzioni. *"Lo sport è cambiato* – conclude Maffei, con un pizzico di malinconia, mentre chiude la sua agenda – *Ha metabolizzato l'avvento della tecnologia, cedendo, attraverso la commercializzazione dell'immagine, al mito del profitto. Per noi nostalgici mancano certi aspetti e i valori di un mondo in bianco e nero. I campioni di oggi guardano troppo avanti, disincantati, perdendo forse il gusto del momento. Dovremmo recuperare quell'umanità, forse quel sentimentalismo della mia generazione, ingenua al punto da credere che una medaglia, in fondo, non è tutto nella vita"*. Touché!

# EMILIANA POLINI DTN NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

di David Ciaralli

Il Consiglio Direttivo Federale, nella riunione del 16 dicembre 2011, presso la Sala Giunta del Coni, a Roma, ha deliberato all'unanimità di nominare la prof.ssa Emiliana Polini alla Direzione Tecnica Nazionale della GpT. Il Presidente Riccardo Agabio l'ha poi incontrata nella sede di Viale Tiziano 70, il 22 dello stesso mese, conferendole l'incarico ufficiale. *"Sembrano*

*passati pochi mesi dal momento in cui mi fu affidato l'incarico di DTRGpT della Campania ed invece era il lontano 2000* – commenta la professoressa, insegnante di Scuola Primaria, diplomata ISEF e giudice nazionale GAF – *Dopo poche settimane conobbi la neo DTNGpT Elisabetta Mastrostefano che succedeva al prof. Agabio, eletto Presidente della FGI. Tra noi si creò immediatamente un feeling spontaneo ed iniziò una collaborazione che man mano, nel corso degli anni, è cresciuta esponenzialmente grazie alle esperienze condivise e all'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il suo lavoro di gruppo. Il cosiddetto passaggio del testimone mi rende orgogliosa e mi onora; ogni eredità ha sempre un suo peso, questa, probabilmente un po' di più, per il legame sia professionale che personale che mi legava ad Elisabetta"*. Stessa iniziale del nome, stessa passione per la Ginnastica, Emiliana, seguendo le orme della maestra scomparsa può già vantare nel suo curriculum ben cinque edizioni della World Gymnaestrada, due da atleta (Berlino 1995 e Ghoteborg 1999) tre nello staff federale (Lisbona 2003, Dorbirn 2007 e Losanna 2011, in qualità di capodelegazione). *"L'Attività pro-*

Emiliana Polini con Giorgio Garufi, uno dei massimi promotori della Ginnastica Generale nel Mondo, a Losanna, in occasione della XIV Gymnaestrada *(foto P.N.)*

*grammatica 2012 sarà impostata all'insegna della continuità con la precedente gestione* – ci spiega l'insegnante di Gragnano – *La crescita esponenziale degli ultimi anni del settore Ginnastica per Tutti è il risultato di un lavoro che ha dato i suoi frutti. Ascoltare le esigenze delle società, degli addetti ai lavori, dare soddisfazione ai partecipanti, rendere ogni anno l'evento nazionale una Festa nel vero senso della parola, un momento di aggregazione che si attende con entusiasmo nel corso dei dodici mesi: questa è stata la formula vincente e come si suol dire «squadra che vince non si cambia». Tutto ciò, infatti, si è realizzato grazie al magnifico gruppo creato da Elisabetta e del quale continuerò ad avere bisogno. Parlo, oltre che di Pietro Natalicchio, collaboratore per la Giuria GpT, anche di Arianna Alberton (che mi ha affiancato in maniera fondamentale in questi mesi, precedenti la mia nomina), Fabio*

La Polini con Elisabetta Mastrostefano in un ideale passaggio di consegne tra le due Signore della GpT *(foto P.N.)*

Giancarlo Polini in azione alla sbarra

*Gaggioli, Alessandra Mazzatosta, Valter Miccicchè, Daniela Schiavon, Pierluigi Urru, Andrea Zaccaria, ai quali continuerò a chiedere collaborazione nei prossimi appuntamenti"*. Ex Ginnasta di Artistica Femminile, tesserata per la Gymnsium Pagani, la Polini arrivò a disputare gare interregionali e qualche trofeo più importante. Suo figlio, Giancarlo, atleta 19enne di interesse nazionale, ha preso parte alle Gymnasiasdi a Doha e agli Europei juniores di Birmingham, finalista alla sbarra agli ultimi Campionati Italiani Assoluti, attualmente milita in Serie A2 tra le file del Centro Ginnastica Stabia. E così tra le mura di una casa che trasuda di passione ginnica la nuova DTN sta curando la parte tecnica dell'evento forse più atteso, la terza edizione della Ginnastica in Festa, in programma a Pesaro dal 22 al 30 giugno: *"L'appuntamento è stato nuovamente posticipato* – precisa – *per superare l'ostacolo della chiusura delle Scuole. Teatro delle finali nazionali sarà ancora la Fiera di Pesaro, un'ottima location. Due le novità sostanziali, la creazione di fasi di qualificazione e di finale per i partecipanti al Torneo di 1°, 2° e 3° livello e l'assegnazione del «Trofeo Elisabetta Mastrostefano» al gruppo più rappresentativo della Gymnaestrada Nazionale. Con il prezioso impegno del presidente del Comitato Organizzatore, Marco Cadeddu, ci stiamo attivando per l'allestimento di un ulteriore campo gara, proprio per rendere possibile la nuova formula dei Tornei di livello. E non dimentichiamo poi il 2° Trofeo Yara Gambirasio, un altro momento a cui teniamo molto, per tenere viva l'attenzione su un caso ancora tristemente irrisolto"*. All'attivo Emiliana Polini ha anche due edizioni dell'Eurogym – a Jyvaskyla (Finlandia) nel 2004) e a Ghent (Belgio) 2006 – ma soprattutto la 2° Golden Age di Portimao (Portogallo) nel 2009, tutte conoscenze molto utili in funzioni del doppio impegno internazionale che la attende nei prossimi mesi: *"Ci stiamo preparando sia per il 7° Festival Europeo della Gioventù, previsto dall'UEG a Coimbra, in Portrogallo, dal 15 al 19 luglio, sia per la 3ª edizione del Festival dell'Età dell'Oro, che si terrà proprio in Italia, a Montecatini Terme, dal 30 settembre al 6 ottobre 2012"*. La magnifica cornice delle terme nella Valdinievole, famose in tutto il mondo, farà da sfondo al meeting internazionale più importante per gli Over 50. Il COL, presieduto da Massimo Porciani affiancato dal Presidente del C.R. Toscana Grazia Ciarlitto (Vicepresidente) e da Salvatore Conte e Simone Monaco (Event coordinators), si sta adoperando per coinvolgere l'intera cittadina toscana tra workshop, esibizioni e la suggestiva parata inaugurale. *"Il COL sarà affiancato dallo staff FGI coordinato da Alessandra Mazzatosta* – riprende Emiliana – *coadiuvata dalla sottoscritta per il Galà, da Gaggioli per la cerimonia d'apertura, da Natalicchio per quella di chiusura, dall'Alberton in qualità di responsabile dei workshop, da Cinzia Delisi e dalla Schiavon per le group performance. Tale staff sarà successivamente allargato ad altri collaboratori man mano che ci si avvicinerà al via. Il mio auspicio è che la partecipazione italiana sia numerosa; abbiamo gruppi che hanno già alle spalle le precedenti trasferte di Mas Palomas e Portimao, ma mi auguro che l'Italia intera riesca a colmare quel gap culturale rispetto agli altri Paesi europei nel settore della Terza Età. Qualcosa si sta muovendo, speriamo di vederlo a Montecatini"*. Diverso il discorso per l'Eurogym, l' equivalente della Golden Age per un target però che va dai 12 ai 25 anni. Al momento sono 8 i gruppi italiani che hanno effettuato già la preiscrizione per circa 200 partecipanti. *"Non ci resta allora che rimboccarci le maniche* – conclude la prof. Polini – *e come consuetudine del gruppo della Mastrostefano, al grido di «more light!», ci attende un grande 2012!"*.

Emiliana durante le premiazioni della Festa della Ginnastica 2011, nel Palasport di Pesaro *(foto Flash & Print)*

GODITI LA VITA!

RELAX
ARTE
CULTURA

ESIBIZIONI
in città
PARTECIPA
con il tuo gruppo

FINALMENTE
ARRIVA
IN ITALIA
la manifestazione cult
della GINNASTICA
OVER 50
ISCRIVITI

WORKSHOP
con gli insegnanti
più qualificati
DIVERTITI

FORUM
tematici
e di
approfondimento

Golden Age
Gym Festival

# 3° GOLDEN AGE GYM FESTIVAL

**Montecatini Terme 30 Settembre - 6 Ottobre**

**www.goldenage2012.eu**

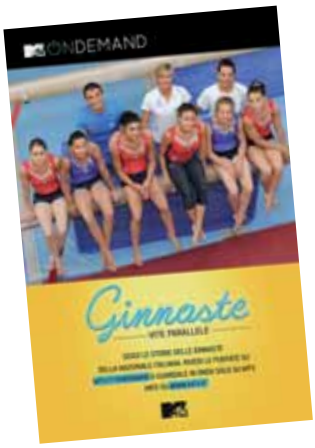
Coni

e-creative

# COME SONO VERE LE Ginnaste

## VITE PARALLELE

DI MTV




È stato uno dei fenomeni televisivi della stagione 2012, «Ginnaste - Vite parallele», il docu-reality sulla vita di sette atlete della Nazionale Italiana di Ginnastica Artistica, in raduno collegiale permanente presso il Centro Tecnico Federale di Milano. Carlotta Ferlito, Elisabetta Preziosa, Sara Ricciardi, Giulia Leni, Jessica Helene Mattoni, Alessia Scantamburlo ed Eleonora Rando seguite per quasi otto mesi dalle telecamere della Fremantle Media, tra i Campionati d'Europa di Berlino e i Mondiali di Tokyo, nella vita di tutti i giorni, in via Ovada o, durante il periodo estivo, a San Benedetto del Tronto, con il sogno olimpico chiuso in un cassetto dell'Hotel Green House, l'albergo milanese che le ospita per gran parte dell'anno. I lunghi allenamenti, disposti dal coordinatore Paolo Pedrotti e diretti da Claudia Ferrè, Tiziana Di Pilato e Paolo Bucci, le gare di Serie A, a Padova e Firenze, gli Assoluti di Meda e gli incontri internazionali in Spagna e Francia, l'amicizia, anche con i ragazzi del Centro stesso, gli impegni scolastici e una realtà quotidiana vissuta lontano da casa hanno fatto da cornice ad un format di grandissimo successo, andato in onda dal 17 ottobre su MTV, sul canale 8 del DTT. Mtv è il canale di intrattenimento, con un target di pubblico prevalentemente di under 30, che produce molti programmi originali, da sempre vicino alle attività sociali, come dimostrano le sue innumerevoli campagne. Insomma un network internazionale che non ha bisogno di presentazioni, non si muove a caso (la responsabile Antonella Di Lazzaro è uno dei commissioner più illuminati ed originali del panorama televisivo) e si rivolge ad un target molto vicino a quello della Federazione Ginnastica d'Italia, la quale, a sua volta, conta quasi l'80% dei suoi tesserati al di sotto dei 14 anni. *"Quando gli autori* (Sara Ristori, Stefania Coletta e Carlo Altimier, ndr.) *ci hanno prospettato la loro idea* – racconta il Presidente FGI Riccardo Agabio – *abbiamo immediatamente intuito le potenzialità di penetrazione nel mondo dei ragazzi, anche al di fuori dell'ambiente ginnico. I nostri figli sono bombardati da messaggi non sempre edificanti e le famiglie fanno fatica oggi a filtrarne i contenuti, assediati come so-*

Da sinistra Jessica Helene Mattoni, Sara Ricciardi, Eleonora Rando, Elisabetta Preziosa, Alessia Scantamburlo e Carlotta Ferlito *(foto Simone Comi)*

Lo sponsor federale Giovanni Rana con le Ginnaste del CTF di via Ovada al Centro Commerciale Fiordaliso. Con le veterane Ferlito e Preziosa, in maglietta, si riconoscono, al centro, Serena Licchetta, Emily Armi e Francesca Deagostini. In fondo Nicola Bartolini *(foto Mara Del Fante)*

*no dalle nuove tecnologie. Un Ente Morale come il nostro ha anche doveri educativi e pertanto, con l'aiuto di MTV, abbiamo provato a proporre un modello di vita, fatto di impegno e dedizione finalizzati ad un obiettivo, Londra 2012"*. Un modello molto diverso da quello che trasmettono altri reality o che cercano di imporci i demiurghi del trash con tronisti e veline. Al punto che il massimo esponente della critica televisiva, Aldo Grasso, è arrivato a scrivere che "Ginnaste – Vite parallele" (montato in modo accattivante dallo staff di Antonella Vincenzi) ha trovato una via nuova al racconto dello sport nel piccolo schermo: *"Le giornate delle ginnaste sono un miscuglio di sentimenti portati alle estreme conseguenze: competizione, solidarietà, amicizia, ambizione, senso di sconfitta e, quando va bene, di vittoria* – prosegue il giornalista del Corriere della Sera - *Le ragazze sono combattenti, impegnate nella duplice sfida di sopravvivere all'adolescenza e affermarsi come sportive. La difficoltà è anche quella dei loro allenatori, il cui compito si gioca sul filo sottile del motivare senza mai mortificare. Ginnaste ci permette di sbirciare in un mondo che vive su un sistema di regole e codici proprio, in cui esiste un repertorio di frasi vietate, prima di tutte: Non ce la faccio"*. E paradossalmente, le uniche critiche al programma sono arrivate proprio dall'ambiente della Ginnastica. Sono bastate delle parolacce a far indignare qualcuno, forse ignaro del linguaggio che

Carlotta Ferlito

Elisabetta Preziosa

Giulia Leni

Alessia Scantam

si usa abitualmente tra i banchi di scuola, su Twitter o Facebook. Qualcun altro è ricorso all'arma della retorica, ricordando che il palcoscenico di una ginnasta è solo ed unicamente la pedana. Infatti, prendiamo una Carlotta Ferlito, durante le registrazioni ha vinto un argento continentale alla trave, uno scudetto con la sua società e due titoli italiani, finendo tra le prime 15 al mondo nella rassegna nipponica. Che tutto ciò si è visto su MTV non ha fatto altro che del bene al resto del movimento. *"La Ginnastica è un grande sport* – ha dichiarato la siciliana dopo il Test Event londinese, ben consapevole di quanto la notorietà sia effimera senza il sostegno dei risultati – *Non voglio più che si usi l'aggettivo «minore»"*. E per crescere, per uscire da questa nicchia spesso autoimposta, per liberarci dalla paura di volare e confrontarci con l'esterno, la Ginnastica deve imparare a convivere con i mezzi di comunicazione, e soprattutto a sfruttarli. Sono bastati 30 episodi da 30 minuti ciascuno, più 6 puntate da un'ora, appuntamento quotidiano alle 15.00 e alle 19.00, con il prime time del venerdì alle 21, per fare di Carlo, Betta, Giulia, Schianta, Sara, Ele e Jessica delle vere e proprie star. *"Una realtà serena, raccontata con immediatezza e semplicità per mostrare adolescenti brave e determinate"*, così descrive le loro imprese Mirella Poggialini su Avvenire, il giornale della Conferenza Episcopale Italiana, attribuendo al documentario sportivo un bell'otto in pagella. Al Grand Prix di Catania, quando già andavano in onda le repliche, culminate con la maratona del 29 dicembre (dalle 15 alle 21, sei ore consecutive di ginnastica su un'emittente in chiaro, un vero record!), Paolo Bucci – tre olimpiadi nel curriculum – è stato travolto dai fan del reality in cerca di autografi e fotografie. La sua disponibilità, insieme a quella della Preziosa e della Ferlito, è stata totale come è giusto che sia. La medaglia dei campioni veri ha sempre due facce, da un lato c'è il loro diritto ad essere celebrati, dall'altro il dovere di veicolare l'immagine dello Sport (e delle Istituzioni) che li ha resi grandi. Questo per aiutare chi verrà dopo di loro, fosse anche solo per non soffrire quanto loro. *"Nel progetto di MTV* – riprende il prof. Agabio – *non c'era l'intenzione di sfruttare l'immagine di stelle affermate, ma di mostrare ciò che serve per diventarlo. Per fortuna, o meglio, per merito della bravura dei nostri tecnici e della serietà delle ginnaste, siamo riusciti anche in questo intento. In passato avevamo le telecamere grazie alle vittorie, adesso vinciamo malgrado le telecamere"*. Una svolta, davvero epocale. Sottolineata dai complimenti dei colleghi di tutte le altre Federazioni Sportive. In viale Tiziano sono arrivate decine di telefonate di mamme che volevano iscrivere le proprie figlie a "Ginnaste". Oltre un milione le visualizzazioni dei 40 post dedicati unicamente alla serie su facebook.com/mtvitalia, 7 mila i commenti. Dopo l'ultima puntata si sono scatenate sul wall le richieste di una seconda stagione, con la media di 50 post al giorno. Sono state acquisite oltre 25.000 registrazioni in poco più di un mese sulla fan page creata da una giovane ginnasta. Per non parlare di quelle

aburlo

Sara Ricciardi

Eleonora Rando

Jessica Helene Mattoni

Le ginnaste di MTV in posa sulle travi da allenamento del CTF di via Ovada a Milano, con i tecnici Paolo Bucci, al centro in maglia blu, Tiziana Di Pilato e Claudia Ferrè, con la T-shirt della Freddy bianca *(foto Simone Comi)*. Sotto il gruppo 2012 in posa al Ristorante Rana di Rozzano *(foto Mara Del Fante)*

delle singole protagoniste, a partire dal Carlotta Ferlito Fan (con più di 30.000 mi piace). Oltre 50 le pagine dedicate allo show da parte di utenti Facebook. Naturalmente questi numeri non sono sfuggiti agli sponsor federali, Freddy in testa. Giovanni Rana ha comprato spazi pubblicitari prima, durante e dopo ogni singola puntata, mandando in onda le Farfalle della Ritmica in un tripudio di Ginnastica senza precedenti. Il 21 gennaio sono stati necessari tutti gli agenti del servizio di Sicurezza del Centro Commerciale Fiordaliso, a Rozzano (MI), per proteggere le azzurre in visita al ristorante del re dei Tortellini. In un momento di profonda crisi e di tagli al settore sportivo da parte del Governo questa potenzialità commerciale, se ben sfruttata, può dare ossigeno alle molte attività federali. D'altra parte la keyword "Ginnaste" sul sito mtv.it è stata cercata oltre 100 mila volte, mentre le top news e il lancio in header per tutto il periodo di programmazione hanno avuto oltre 1.8 milioni di utenti (2 milioni e mezzo le visualizzazioni On Demand). A dimostrazione dell'esistenza di un bacino sconfinato, di una passione enorme ed inesplorata, che potrebbero fare della Ginnastica uno sport di massa. 29 uscite sui quotidiani – l'ultimo l'articolo di Federica Cocchi da Londra, il 12 gennaio, titolava a tutta pagina sulla Gazzetta dello Sport "Dal reality ai Giochi: Azzurre. che fenomeno!" – 14 sui periodici - Sport week, Vanity Fair, Tv Sorrisi e Canzoni, Grazia, Telesette, Cioè, Ragazza moderna, tanto per citarne alcuni – 26 su testate Web e 5 sulla stampa estera, hanno fatto in modo che si parlasse di Artistica Femminile, in un momento in cui probabilmente non sarebbe accaduto, vista la depressione (ingiustificata!) dopo il nono posto a Tokyo. Adesso, come chiude la stessa Cocchi sulla Rosa, *"visto come è andata a Londra ci vorrebbe un sequel: «Ginnaste – vite a cinque cerchi»"*. Voi che ne dite?

**D.C.**

# NORCIA: "PERCORSI DIDATTICI"

Cinzia Delisi e il suo staff

L'insegnante Monica Darone durante i corsi in palestra

Grande successo e soddisfazione per l'ultima edizione del corso nazionale di Aerobica (Direttiva MIUR n° 90/2003), in programma dal 13 a 15 novembre 2011, riservato agli insegnanti! Primato delle presenze (65 docenti), delle regioni partecipanti (tutte tranne la Valle d'Aosta, la Liguria e la Sardegna), e delle adesioni maschili (10). Insomma un'edizione da record! E poi alcuni insegnati erano lì per la terza volta. Splendida come sempre la cornice di Norcia che offre un albergo a quattro stelle con annesse bellissime palestre. Per non parlare della cittadina, davvero affascinante. I partecipanti hanno apprezzato molto il corpo docente composto da esperti della materia, che hanno dimostrato capacità e sensibilità nel relazionarsi con i prof. dei diversi gradi della scuola. La loro estrema professionalità ha permesso di realizzare coreografie e lavori di gruppo con tutti i corsisti, che hanno così terminato il proprio stage arricchiti delle esperienze più variegate. Ottima il livello di socializzazione e la percezione dello stato di benessere veniva evidenziato anche dal fatto che, nei momenti liberi, i presenti ripetevano le coreografie per memorizzarle. Rilevante per la FGI la presenza degli insegnanti della scuola primaria per i quali è stato previsto un percorso specifico per tale segmento scolastico. Non sempre esperti nell'ambito motorio hanno, invece, dimostrato vivo interesse alla proposta federale e alla fine sono riusciti a realizzare brevi coreografie, mettendo in luce le competenze acquisite. Al termine del corso la gran parte degli partecipanti ha esternato soddisfazione e apprezzamento sia per la puntuale organizzazione sia per la competenza dello staff FGI. E tutti hanno lasciato Norcia con l'arrivederci al prossimo anno!

(foto V. Minkus)

# LA VIDEODIAGNOSTICA NELLA MODERNA DECLINAZIONE FORMATIVA DEI GIUDICI GAM E GAF

**Dott.ssa Angelita Giannini (UniPV)**
**Dott. Giovanni Innocenti (UniFI/FGI)**

Al fine di migliorare la proposta formativa della giuria italiana ci è sembrato indispensabile, come primo step, indagare i bisogni reali di training visivo, virtuale e reale, di un campione randomizzato, oltreché rappresentativo, del corpo giudicante GAM e GAF. Nell'intento di dare nuovo impulso e suggerimenti ai formatori abbiamo elencato le principali tecniche, tanto scientifiche quanto empiriche, prevalentemente conosciute ed usate fino ad oggi in modo da permettere ai giudici una valutazione delle abilità necessarie nel giudicare al meglio un esercizio ginnico, esprimendo altresì un giudizio di necessità sui modelli didattici attuali e futuri.

## MATERIALI & METODI

Lo strumento usato è stato un questionario a risposta multipla con opzioni "closed" per i primi 16 items ed "open" per quanto concerneva l'ultimo quesito. In riferimento alla parte strutturata le domande erano riferite a ciò che si

(foto V. Minkus)

riteneva più o meno importante in una gamma di risposte che andava da: "sì, importante" (con una gamma di gradazione da 1 a 5, quest'ultimo valore massimo di importanza); "no, non importante" (con valore assoluto) oppure "non so".

Le opzioni di scelta per la risposta sono state somministrate in italiano/inglese ad un campione di 136 unità: 56 giudici internazionali (spagnoli, belga, olandesi, francesi ed italiani) e 80 giudici nazionali di vario livello tecnico e di qualifica. I giudici hanno partecipato alla rivelazione su base volontaria ed anonima durante appositi incontri di formazione o nelle riunioni di giuria antecedenti competizioni nazionali ed internazionali.

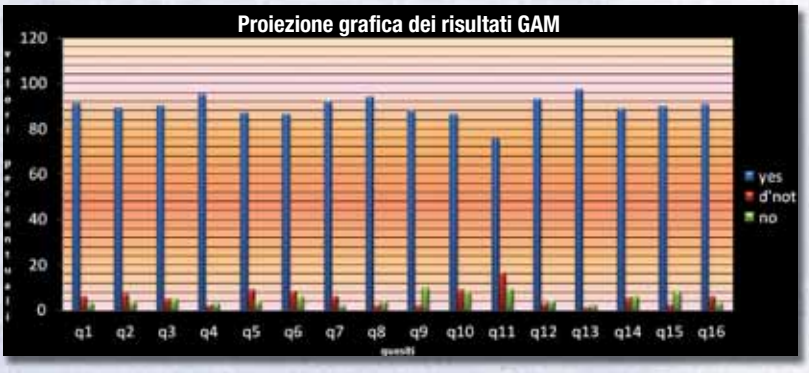
Ulteriori e più dettagliate evidenze di riferimento per ogni settore e rispettivi livelli, sia tecnico che di giuria, possono essere consultate nella relazione integrale (" in extenso") A. Giannini, G. Innocenti 2011. Nella fattispecie sono riportate le seguenti correlazioni supplettive: comparazione fra qualifica tecnico/giudice e specifici risultati; età dei tecnici/giudici e risultati appaiati; esperienza (intesa ed espressa in anni di lavoro come giudice e/o tecnico) e risultati intrecciati; ecc.

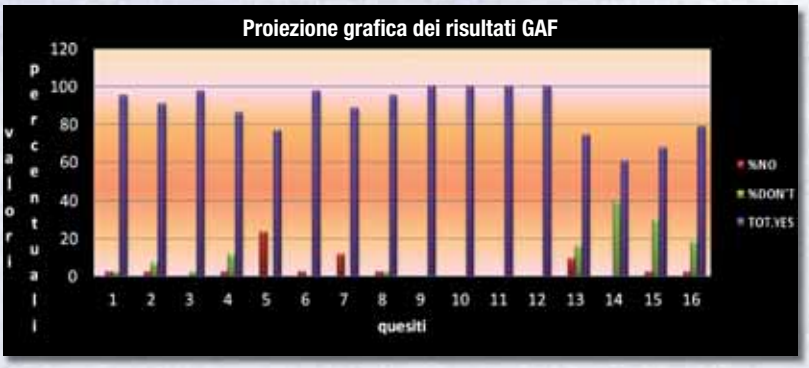
| RISULTATI | | |
|---|---|---|
| **QUESITI** | **DESCRIZIONE** | **ANALISI PERCENTUALE** |
| *Item nr. 1* | Saper valutare l'esercizio da diverse angolazioni | **Molto utile nel 91 % ≈**<br>**Utile nel 95 % ~** |
| *Item nr. 2* | Miglioramento della visione laterale (ampliamento del raggio visivo) | **Utile nel 89 % ~**<br>**Utile nel 90 % ~** |
| *Item nr. 3* | Miglioramento della memoria visiva sequenziale (Riconoscimento rapido di sequenze acrobatiche) | **Molto utile nel 90 % ≈**<br>**Molto utile nel 97 % ≈** |
| *Item nr. 4* | Miglioramento della memoria fotografica (costellazioni di schemi su modello scacchistico) | **Utile nel 95 % ≈**<br>**Utile nel 86 % ~** |
| *Item nr. 5* | Conoscenza del ginnasta e dell'esercizio che presenterà in gara | **Utile nel 87 % ~**<br>**Di aiuto nel 77 % ≈** |
| *Item nr. 6* | Avere esperienza come istruttore in riferimento alla categoria e al settore da giudicare | **Utile nel 86 % ~**<br>**Molto utile nel 98 % ≈** |
| *Item nr. 7* | Aver avuto esperienza come ginnasta | **Relativamente utile nel 92 % ~**<br>**Utile nel 88 % ~** |
| *Item nr. 8* | Padroneggiare una corretta e veloce stenografia su modello internazionale | **Molto utile 94 % ≈**<br>**Molto utile 95 %** |
| *Item nr. 9* | Vedere molti video di ginnastica artistica in generale | **Utile 88 % ≈**<br>**Molto utile 100 %** |
| *Item nr. 10* | Vedere video specifici con il supporto di griglie di osservazione costruite ad hoc (secondo codice) | **Utile 86 % ≈**<br>**Molto utile 100 %** |
| *Item nr. 11* | Video training di "elementi modello" (esecuzione ideale) | **Poco utile 75 % ≈**<br>**Molto utile 100 %** |
| *Item nr. 12* | Visione "live " di uno stesso elemento o serie acrobatica eseguito da diversi ginnasti (es. 10 ripetizioni video per elemento) | **Molto utile 93 % ≈**<br>**Molto utile 100 %** |
| *Item nr. 13* | Osservazioni video riprese dallo stesso punto di osservazione della giuria con sfondo monocromatico di contrasto e successiva ripresa "live" (es. 1 + 1) | **Molto utile 97 % ≈**<br>**Di aiuto 74 % ~** |
| *Item nr. 14* | Analisi dartfish o altro software per "analisi dati specifico" per la ginnastica | **Utile 89 % ≈**<br>**Poco utile 60 % ~** |
| *Item nr. 15* | Video/software a risposta multipla e sommatoria di punteggio finale (es. 18/18 – max punteggio – test superato) | **Relativamente utile 90 % ≈**<br>**Poco utile 67 % ~** |
| *Item nr. 16* | Video test a blocco e riavvolgimento parziale: in caso di errore di diagnosi da parte dell'aspirante giudice il test viene ripetuto | **Molto utile 90,80 % ~**<br>**Molto utile 100 %** |
| *Item nr. 17* | Altro da lei suggerito:<br>……<br>……<br>……<br>…… | **4 "e-learning".**<br>**1 "vivere in palestra".**<br>**2 "qualsiasi strumento multimediale si produca in aggiunta ai corsi, grazie!"** |

Legenda:
% risposte GAM ■
% risposte GAF ■

Analisi percentuale dei casi:
"molto utile" = 5 ,
"utile" = 4 e 3,
"relativamente utile"= 2 "poco utile"= 1

~ Approssimato (approssimazione per arrotondamento)
≈ Asintottico (approssimazione per troncamento)




## DISCUSSIONE

Dall'analisi dei dati si evince una trasversale condivisione delle abilità da possedere da parte delle giurie tutte: buona memoria visiva sequenziale (90-96%), laterale (89-90%) e pluriangolare (91-95%).

Nei bisogni di formazione specifici, invece, ci sono delle lievi differenze. Il settore GAM privilegerebbe l'uso di dartfish ed altri video software (Q14, 89% vs 60% - Q15, 90% vs 67%) per un rinnovato training specifico, mentre il settore GAF opterebbe sia per la quantità che per la qualità della video formazione in generale (Q 9, 10, 11, 12 100% vs 88, 86, 75, 93 %).

In riferimento infine alla stenografia simbolica il campione intervistato ritiene fondamentale l'uso e la padronanza della stessa per una migliore e puntuale valutazione di gara.

## CONCLUSIONI

Il lavoro in oggetto pone in evidenza quanto il bisogno di recepire una formazione interattiva e permanente, sia attualmente accomunante tutti gli ordini e gradi di giuria, circa il perfezionamento delle specifiche capacità di analisi descrittiva e di sintesi valutativa nelle competizioni di qualsivoglia importanza.

Lo stato dell'arte emerso rimarca ancor più con forza il bisogno/desiderio di provvedere ad un'implementazione di sussidi tecnologici, atti a proporzionare debitamente anche la competenza tecnico-didattica dell'apparato giudicante, per poter rendere tangibile l'eventuale apporto prescrittivo che dovrebbe intercorrere fra allenatore e giudice, quale transfert bivalente (feedback di ritenzione didattica) nella ricerca e sviluppo della miglior prestazione" top level".

Un simile riscontro invita a promuovere tempestivamente gli ammodernamenti più congrui al nuovo rapporto domanda-offerta che sottende e determina il profilo del giudice. Una figura, questa, ormai troppo spesso sottoposta abusivamente a misconoscimenti di professionalità mentre, di contro, glene sia richiesta erogazione soprattutto in termini di elevata qualità discriminatoria.

**Linkografia**

www.kinovea.org / videoanalisi (free download)
abtechno.org/index / Programma "Moviola" per Video-Analisi Movimenti Sportivi
www.dartfish.com / Dartfish - Video Software Solutions
http://gymsmarts.com / Gymnastics Educational and Training Videos
www.american-gymnast.com / Gymnastics on Demand

# PROTOCOLLI DI ALLENAMENTO

di Vittorio Baldini

Continuamente, nella vita professionale di un tecnico sportivo, si presenta l'interrogativo su come improntare gli allenamenti e perseguire nel migliore dei modi gli obiettivi prefissati. Per esempio ci si chiede quale sia la metodologia migliore per sviluppare la forza, la potenza, la resistenza muscolare localizzata o altre capacità essenziali alla prestazione sportiva. I punti di riferimento a disposizione sono molteplici: dall'esperienza personale alla tradizione, dall'emulazione delle metodologie dei tecnici vincenti all'adozione di quanto suggerito su pubblicazioni specializzate. Spesso, tuttavia, questa varietà di riferimenti può aggiungere incertezza ad incertezza, specialmente quando le indicazioni appaiono contrastanti. Così può capitare, per esempio, che su argomenti davvero fondamentali, quali quelli menzionati prima, vi siano correnti di pensiero differenti. Naturalmente in ciò non vi sarebbe nulla di male, se non fosse che l'allenamento è qualcosa di molto diverso da un concetto astratto. Infatti, l'allenamento è un processo destinato a indurre delle modificazioni anatomiche, fisiologiche e comportamentali e come tale interagisce con la persona allenata. Tanto più profondamente quanto più l'allenamento stesso è mirato a portare l'individuo al limite delle sue possibilità. Pertanto, appare indispensabile e doveroso attenersi a protocolli di allenamento affidabili ed ampiamente sperimentati, che uniscano all' efficacia anche e soprattutto la sicurezza. Esattamente come avviene in campo medico con i protocolli terapeutici. In altre parole: il risultato sportivo o la tradizione, da sole, non sanciscono l'attuabilità di una determinata metodologia di allenamento. Solo se il risultato sportivo è abbinato all'incolumità dell'atleta la metodologia può essere ritenuta valida ed adottata come riferimento. Intendendo con incolumità – ovviamente – non solo quanto succede nell'immediato, ma anche e soprattutto quanto avviene nell'intera carriera dello sportivo e nella sua successiva esistenza di ex agonista. Fortunatamente, negli ultimi venti anni, si sono moltiplicate le evidenze scientifiche sulle metodologie di allenamento e sulle loro conseguenze a breve, medio e lungo termine. Su quelle evidenze, frutto – come deve essere – non del singolo caso ma di basi statistiche ormai ampissime, le principali istituzioni mondiali di medicina dello sport e di scienza dell'allenamento forniscono e periodicamente aggiornano le linee guida per condurre allenamenti efficaci e sicuri. Adatti ad ogni fascia di età e tipologia di praticanti. Tali linee guida o pronunciamenti sono inoltre spesso corredati dall'approvazione delle più autorevoli istituzioni di pediatria, ortopedia e cardiologia. È fondamentale, per la crescita professionale e culturale di un qualsiasi ambito sportivo, che si faccia riferimento a tali protocolli, a tali linee guida e a tali pronunciamenti. Inderogabilmente a livello giovanile ed auspicabilmente a livello di Squadre Nazionali. È fondamentale, ancora, che tutti gli operatori siano in possesso degli strumenti per comprendere tali indicazioni. Che tutti, quando ci si riferisce per esempio all' intensità o ad altri parametri fondamentali ed alla loro modulazione, intendano e comprendano le stesse cose. Ovvero ciò che intende la comunità scientifica internazionale, al di là di eventuali interpretazioni o convincimenti personali. Fino a non molti anni fa queste indicazioni non c'erano o non erano così precisamente definite. Oggi, non tenerle nella massima considerazione, non improntarne la preparazione fisica generale e specifica, non divulgarle capillarmente nei corsi di formazione, non assumerle come capisaldi della programmazione tecnica, potrebbe a tutti gli effetti apparire – ed essere – arbitrario ed ingiustificato.

2ª EDIZIONE

WWW.SPORTSDAYS.IT

Organizzata da

# RIMINI 26/28 OTTOBRE 2012

All'interno di SportsDays 2012:

## 1° Salone PROFESSIONALE dell' IMPIANTISTICA SPORTIVA

Con il patrocinio di

Freddy è Sponsor e fornitore ufficiale della FGI
federazione ginnastica d'Italia
PANTS THAT EVERY BODY LOVES.
THE SLOUNGE WAY
FREDDY
shop online
WWW.FREDDY.COM